



Piomboghe
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2021



*Qui scit comburere aqua
et lavare igne facit de terra caelum
et de caelo terram pretiosam.*

Chi sa bruciare con l'acqua
e lavare col fuoco, fa della terra cielo
e del cielo terra preziosa.

Bilancio di sostenibilità 2021

Piomboghe Srl SB

via Eratostene, 1

20861 Brugherio (MB)



Contents

1. Piomboghe: l'innovazione sostenibile al servizio della tradizione	5
1.1. Da 50 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente	5
1.2. La sostenibilità in Piomboghe: garantire il benessere di oggi senza compromettere quello delle generazioni di domani	10
1.3. Gli strumenti di una gestione responsabile	18
1.4. Il valore generato e distribuito	24
2. Le persone al centro	29
2.1. Il team	29
2.2. Il percorso di crescita professionale	34
2.3. La tutela della salute e del benessere	38
3. La tutela dell'ambiente	47
3.1. La gestione responsabile delle risorse	48
3.2. La riduzione degli impatti	56
4. I rapporti con la comunità	67
Nota Metodologica	71
GRI Content Index	77



1. Piombogeghe: l'innovazione sostenibile al servizio della tradizione

1.1

Da 50 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente

Da oltre 50 anni, Piombogeghe è attiva nel settore del riciclaggio delle batterie al piombo esauste e dei residui piombosi finalizzato alla produzione di leghe di piombo e di piombo raffinato. L'azienda riveste un ruolo determinante nel ciclo di raccolta delle batterie esauste, collocandosi alla fine del ciclo di vita della batteria, e allo stesso tempo in cima alla catena della produzione del piombo che viene impiegato per usi industriali. Il modello di business fornisce quindi un esempio di economia circolare e trasformazione della materia, con cui contribuire ogni giorno con passione, responsabilità e trasparenza al servizio dell'ambiente.

Piombogeghe guarda con responsabilità al futuro impegnandosi a recuperare migliaia di tonnellate di batterie esauste che se disperse

causerebbero danni irreparabili all'ambiente, convertendo un prodotto esausto divenuto rifiuto pericoloso, in materia preziosa come il piombo, sicura e riciclabile all'infinito con un elevato grado di purezza, ed altri componenti che costituiscono le batterie. Il ruolo dell'azienda nella promozione della circolarità della materia è stato riconosciuto anche a livello statutario nel 2021, con il passaggio a Società Benefit.

Dal 1998, grazie al lavoro costante, l'impegno e ai risultati conseguiti da proprietà e dipendenti, il marchio Piombogeghe è stato riconosciuto e registrato presso il London Metal Exchange, una delle principali borse dei metalli non ferrosi a livello mondiale e uno dei suoi prodotti è considerato ad un elevato grado di purezza pari al 99,97%.

Mission

Recuperare dalle batterie il maggior quantitativo possibile di metallo e di tutti i componenti che le costituiscono, tutelando le persone, l'ambiente e l'intero ecosistema e riducendo i consumi di energia.

Vision

Implementare un modello circolare di business a servizio della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente, con un occhio attento alle generazioni future.

I valori chiave su cui si fonda l'attività di Piomboghe sono sostenibilità e responsabilità d'impresa, sanciti all'interno del Codice Etico, che ne orientano le azioni sia all'interno che all'esterno del perimetro aziendale. In linea con i propri valori, Piomboghe adotta un modello di business finalizzato a creare valore di lungo termine attraverso obiettivi che conciliano crescita, eccellenza operativa, prevenzione dei rischi, tutela ambientale e comunitaria, etica e trasparenza. Da sempre, l'azienda pone al centro della propria strategia di sviluppo tecnologico la ricerca industriale.

La società ha la sua sede principale nel comune di Brugherio (MB) dove si trovano gli uffici e lo stabilimento produttivo, che si sviluppa in

un'area di oltre 19.000 mq e ospita due forni rotativi da circa 8.000 litri ciascuno, sei forni di raffinazione da 130 tonnellate ciascuno ed un forno dedicato alla produzione di anodi per la laminazione. L'intero complesso è stato recentemente ristrutturato seguendo la profonda trasformazione attuata da tempo, sia a livello di asset e di linee produttive, sia, come approfondito nei prossimi capitoli, a livello di modelli etici.

Piomboghe fa parte del Gruppo CP Colombo, leader italiano nella produzione di pani e lastre di piombo. Il Gruppo comprende altre due aziende produttive, Picchi Srl situata a Brugherio (MB) e Centro Laminati ad Aprilia (LT).

Il business di Piomboghe e del Gruppo, si concentra principalmente sul territorio italiano.

Centro Laminati società benefit

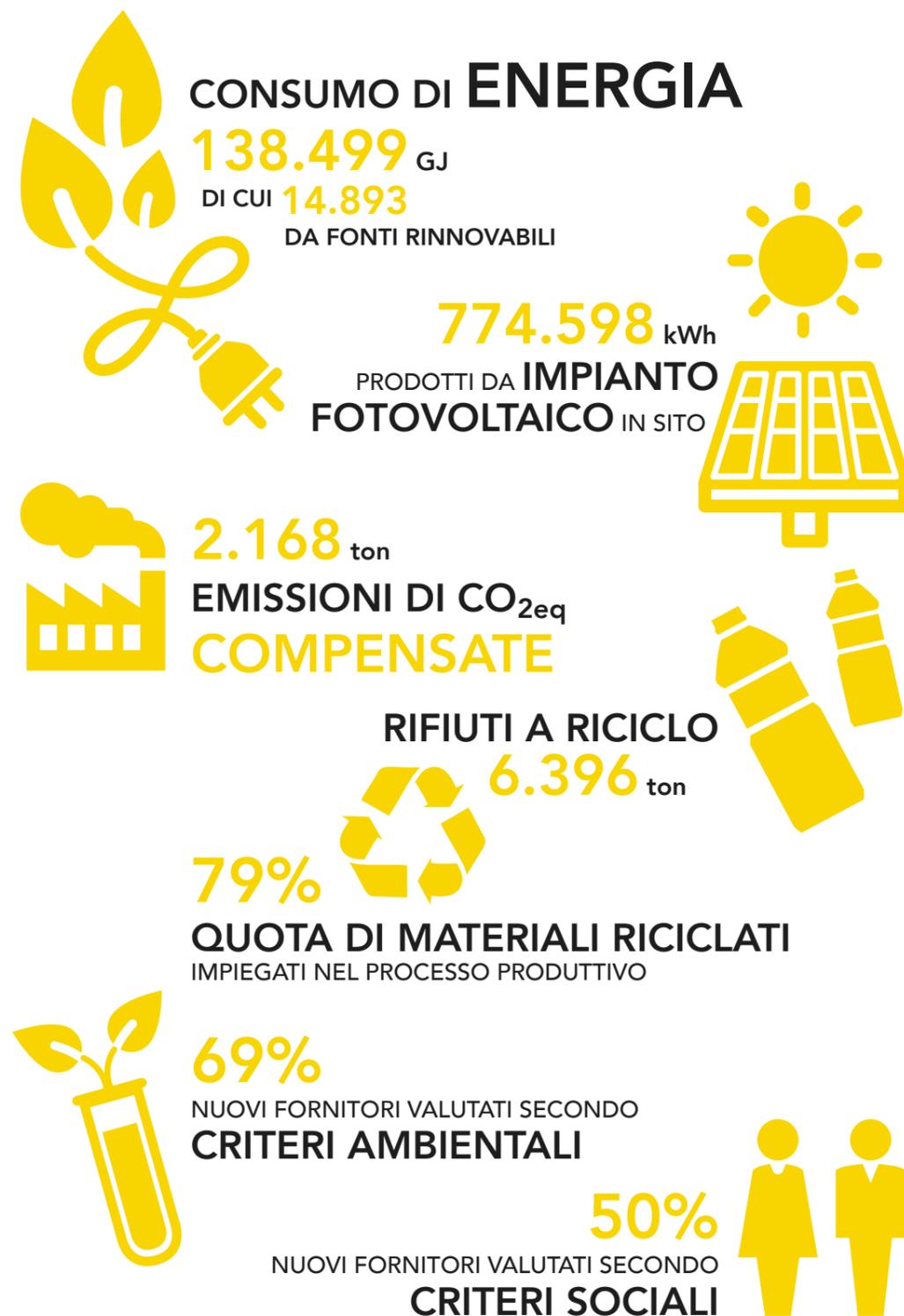
Centro Laminati S.r.l. SB, direttamente controllata da Piomboghe, è una società attiva nella lavorazione del piombo da riciclo per la produzione e il commercio di semilavorati e prodotti finiti. Svolge la sua attività dal 2006 nella sede operativa di Aprilia (Latina). Come Piomboghe, anche Centro Laminati è a tutti gli effetti inserita a valle della preziosa filiera del riciclo, riuscendo, grazie al proprio know-how, a dare nuova vita a materiali dismessi che hanno esaurito la propria vita utile. Centro Laminati condivide inoltre la politica di attenzione alla sostenibilità nelle sue varie articolazioni portata avanti da Piomboghe. La politica del

Gruppo, di cui Centro Laminati fa parte, si basa infatti sulla centralità della qualità e della tutela dell'ambiente in tutte le fasi di svolgimento del proprio ciclo produttivo, riuscendo a consolidare una filosofia aziendale volta al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali e riduzione dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente. La responsabilità sociale d'impresa e l'attenzione verso la sostenibilità hanno spinto anche Centro Laminati a rendere chiaro e definito il proprio impegno nei confronti dei propri *stakeholder* e dell'ambiente. attraverso l'adozione, il 4 maggio 2021 dello status di Società Benefit nel proprio Statuto.





Highlights 2021



1.2

La sostenibilità in Piomboghe: garantire il benessere di oggi senza compromettere quello delle generazioni di domani

La promozione di un modello di sviluppo sostenibile è un principio fondante del business di Piomboghe, che ha l'ambizione di contribuire al benessere di oggi senza compromettere quello delle generazioni future. Per assicurare una comunicazione trasparente e completa verso i suoi *stakeholder*, nel 2021 la società ha deciso di redigere il primo Bilancio di Sostenibilità secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards", i più recenti e diffusi standard di reporting non finanziario, per condividere il proprio impegno e l'attitudine aziendale verso un business sostenibile.

Gli stakeholder di Piomboghe

Al fine di identificazione le tematiche di sostenibilità oggetto di rendicontazione del

Bilancio, è stata svolta un'analisi della struttura aziendale, delle attività del business, della catena del valore e della rete di relazioni esistenti intorno alla società, che, attraverso il coinvolgimento del management aziendale, ha portato all'identificazione dei principali *stakeholder* di Piomboghe.

Gli *stakeholder* sono entità o individui influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi offerti dall'azienda e le cui azioni influenzano la capacità dell'azienda stessa di implementare con successo le proprie strategie e di raggiungere gli obiettivi stabiliti. Nello specifico, sono state individuate otto categorie di *stakeholder* e, per ciascuna di esse, i principali canali e strumenti per garantire un dialogo trasparente e continuo.



Categorie di stakeholder e principali canali di dialogo



DIPENDENTI

- Politiche aziendali
- Codice Etico
- Iniziative di welfare
- Bilancio di sostenibilità
- Corsi di formazione
- Rapporti personali



COMPETITORS

- Sito web aziendale
- Bilancio di sostenibilità



ENTI CERTIFICATORI

- Visite in sito
- Scambio documentale
- Bilancio di sostenibilità



FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- Codice Etico
- Attività di audit
- Bilancio di sostenibilità



CLIENTI

- Sito web aziendale
- Company Profile
- Rapporti personali
- Attività di ricerca
- Codice Etico
- Bilancio di sostenibilità



UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

- Scambio documentale
- Progetti di ricerca
- Bilancio di sostenibilità



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Visite in sito
- Scambio documentale
- Bilancio di sostenibilità



COMUNITÀ LOCALI

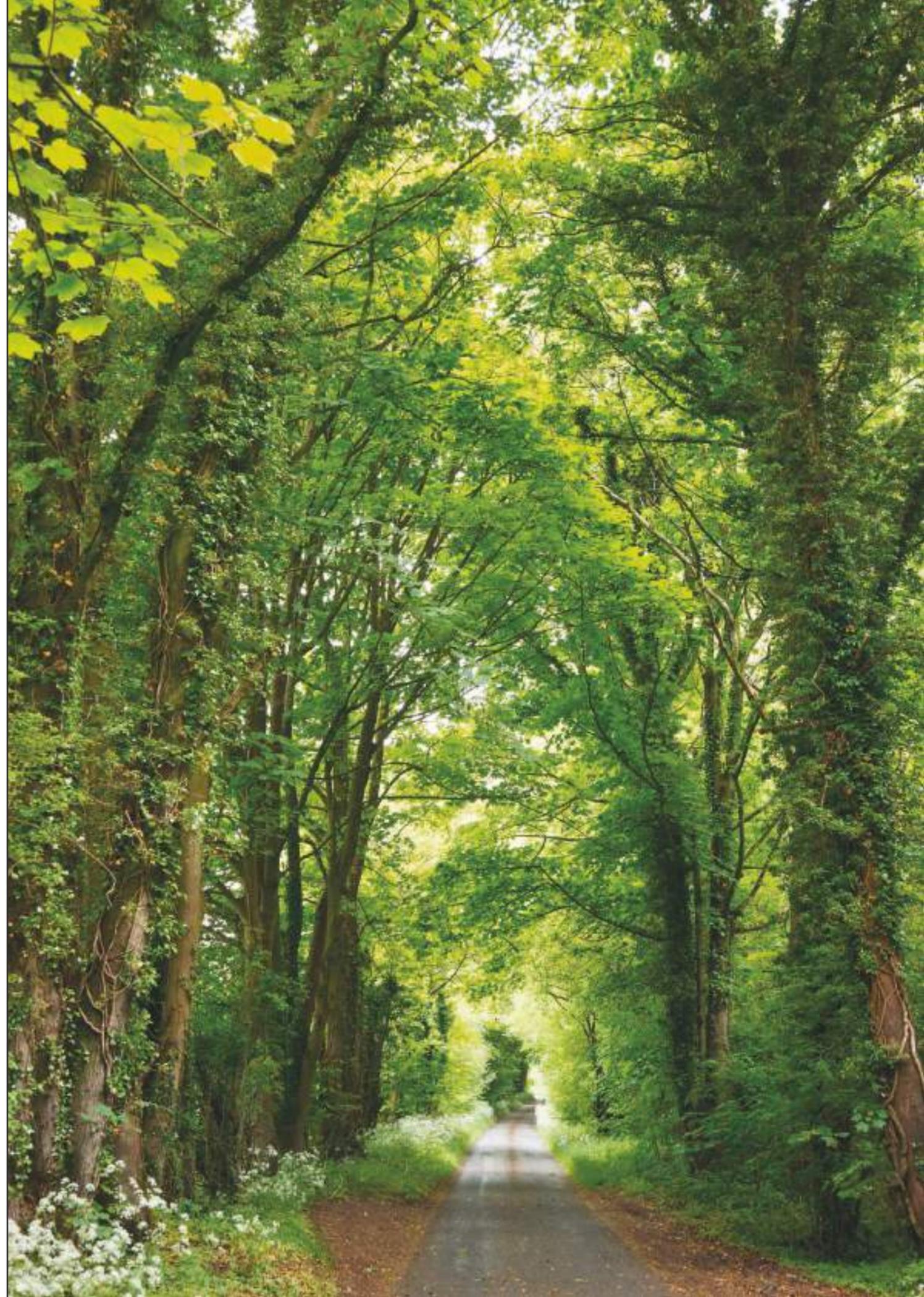
- Visite all'impianto
- Sito web aziendale
- Bilancio di sostenibilità



L'analisi di materialità di Piomboghe

Una volta completata la mappatura degli *stakeholder*, la fase successiva è stata l'individuazione dei temi di sostenibilità su cui concentrare la rendicontazione. In linea con le richieste dello Standard GRI, Piomboghe ha identificato i temi affrontati nel Bilancio di Sostenibilità tramite un'analisi di materialità, finalizzata a individuare i temi definiti come rilevanti (o "materiali") in quanto in grado di riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale dell'azienda e di influenzare profondamente le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*. I temi materiali emergono da un'analisi che tiene conto sia delle tematiche che possono influenzare le decisioni degli *stakeholder*, sia di quelle che riflettono gli impatti ambientali, economici e sociali di Piomboghe. Tale attività è nello specifico composta dalle seguenti componenti:

- l'analisi di *benchmark* rispetto ad aziende italiane e internazionali competitors o comparables, e ai clienti di Piomboghe operanti nello stesso settore, che ha permesso di individuare le tematiche di sostenibilità maggiormente trattate all'interno dei siti internet e dei documenti pubblici disponibili;
- l'analisi della rilevanza rispetto ai media e all'opinione pubblica, tramite la ricognizione dei principali avvenimenti che hanno riguardato Piomboghe nell'anno di riferimento, vagliando i principali articoli delle testate giornalistiche locali e internazionali;
- l'analisi delle pressioni in ambito di sostenibilità per il settore, attraverso l'identificazione delle tematiche maggiormente trattate nelle pubblicazioni delle principali associazioni e





organizzazioni internazionali (S&P Global, SASB, ecc.) e specifiche del settore (Cobat);

- l'analisi dei trend di sostenibilità a livello globale, attraverso una mappatura delle tematiche maggiormente considerate dalle principali borse valori, dalle agenzie di rating di sostenibilità (DJSI, MSCI, ecc.), dalle organizzazioni internazionali (GRI, World Economic Forum, ecc.) e dalle istituzioni governative (UE, UN, ecc.).

La lista preliminare dei temi emersi dall'analisi di contesto è stata sottoposta al top management aziendale, che ha espresso, tramite un workshop, una loro prioritizzazione, classificandoli secondo il punto di vista di Piomboghe e determinando così la rilevanza interna delle tematiche di sostenibilità, in termini di impatti ambientali, sociali ed economici.

La combinazione dei risultati delle analisi svolte e del coinvolgimento del top management ha portato alla definizione della

matrice di materialità di Piomboghe, in cui ciascun tema è collocato in funzione della rilevanza degli impatti ambientali, economici e sociali dell'azienda e della rilevanza per gli *stakeholder*.

I temi emersi come materiali costituiscono quindi l'oggetto del presente documento e possono essere raggruppati per ambito. Tra i temi ambientali figurano Lotta al cambiamento climatico, Qualità dell'aria, Promozione e sviluppo del modello circolare, Gestione dei rifiuti prodotti, Gestione dell'acqua. Quattro temi fanno riferimento ai rapporti lungo l'intera catena del valore: Etica di business e conformità normativa, Ricerca, sviluppo e innovazione, Gestione sostenibile della catena di fornitura, Rapporti con il territorio. Infine, i restanti fanno riferimento alle persone e alle comunità di Piomboghe: Salute e sicurezza dei lavoratori, Sviluppo delle competenze dei dipendenti, Tutela dell'occupazione e benessere dei dipendenti, Diversità e pari opportunità.

I TEMI MATERIALI PER PIOMBOLEGHE		
AMBIENTE	Lotta al cambiamento climatico	Limitare i consumi energetici, promuovere soluzioni di efficienza energetica e diffondere la cultura del risparmio energetico all'interno e all'esterno dell'azienda, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra e diminuire l'impatto complessivo sul cambiamento climatico.
	Qualità dell'aria	Limitare le emissioni di inquinanti atmosferici adottando le migliori tecnologie disponibili e lavorando in conformità con il regolamento ambientale.
	Promozione e sviluppo del modello circolare	Promuovere un modello di produzione e consumo che implica riutilizzo e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.
	Gestione dei rifiuti prodotti	Allungare il ciclo di vita dei materiali, diminuendo l'uso di materiale vergine dove possibile, e minimizzando i rifiuti nei processi di produzione e la riduzione della percentuale di rifiuti inviati in discarica.
	Gestione dell'acqua	Ottimizzare il consumo e la gestione delle risorse idriche, riducendo gli sversamenti o le perdite di acqua durante i processi produttivi e incentivando il riutilizzo dell'acqua.

I TEMI MATERIALI PER PIOMBOLEGHE		
LUNGO LA CATENA DEL VALORE	Etica di business e conformità normativa	Garantire l'integrità e la condotta etica e condannare qualsiasi violazione del Codice Etico. Garantire inoltre la compliance con le leggi e i regolamenti in vigore nei paesi in cui l'azienda opera.
	Ricerca, sviluppo e innovazione	Innovare, sviluppare e promuovere attività di ricerca con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato di riferimento. Sviluppare continuamente e innovare i processi aziendali e i prodotti per superare le aspettative dei clienti.
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Promuovere un comportamento responsabile lungo la catena di fornitura, specialmente durante il processo di selezione e qualificazione dei fornitori e nel monitoraggio delle loro prestazioni.
	Rapporti con il territorio	Sostenere le comunità locali attraverso sponsorizzazioni a iniziative locali, progetti o donazioni.
PERSONE E COMUNITÀ	Salute e sicurezza dei lavoratori	Garantire un luogo di lavoro sicuro e sano, promuovere procedure e programmi strutturati di gestione della sicurezza e diffondere la conoscenza di una cultura della sicurezza.
	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Promuovere e rafforzare le competenze di tutti i dipendenti, prevedendo una formazione di alta qualità, il potenziamento delle prestazioni e lo sviluppo della carriera.
	Tutela dell'occupazione e benessere dei dipendenti	Stabilire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo.
	Diversità e pari opportunità	Garantire pari opportunità professionali a tutti i lavoratori, dipendenti o collaboratori, rispettando ogni tipo di diversità.

1.3

Gli strumenti di una gestione responsabile

La missione di Piomboghe è svolgere meglio possibile la propria attività industriale: recuperare dalle batterie il maggior quantitativo possibile di metallo e di tutti i componenti che le costituiscono, tutelando le persone, l'ambiente e l'intero ecosistema e riducendo i consumi di energia.

Il rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro, la razionalizzazione dei consumi energetici, l'eticità dei rapporti con il personale e della filiera produttiva sono tanto importanti quanto la qualità del prodotto finale e la soddisfazione dei clienti, e in Piomboghe non sono interpretati come meri adempimenti normativi, ma come comportamenti doverosi per il rispetto dei diritti naturali delle persone. Attraverso l'adozione di una Politica aziendale integrata per i sistemi qualità, ambiente,

sicurezza, energia ed etica, Piomboghe garantisce la qualità dei propri prodotti e la corrispondenza del servizio ai requisiti richiesti dai clienti e al contempo, la riduzione dell'impatto delle attività produttive, lo sforzo verso la sostenibilità sociale, la prevenzione e contenimento dei rischi per i lavoratori e sui luoghi di lavoro.

La Politica Aziendale è periodicamente riesaminata dall'Alta Direzione per assicurare che si mantenga pertinente ed appropriata agli impegni dell'organizzazione, agli obiettivi e traguardi e alle mutevoli condizioni del contesto in termini di opportunità e minacce. A tutti gli operatori è richiesto un contributo non solo operativo, ma anche qualitativo e propositivo in funzione del ruolo ricoperto in azienda.



Le Politiche di Piomboghe



POLITICA PER LA QUALITÀ

Qualità significa qualità dei prodotti e corrispondenza del servizio ai requisiti prefissati e richiesti dai clienti, soddisfazione dei bisogni degli stakeholder.



POLITICA PER L'AMBIENTE

Ambiente significa riduzione dell'impatto delle attività produttive e loro gestione, monitoraggio e controllo, nonché soddisfazione dei bisogni degli stakeholder.



POLITICA PER L'ETICA

Etica significa lo sforzo verso la sostenibilità sociale e l'attenzione alle aspettative di tutte le parti interessate.



POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA

Salute e Sicurezza significa prevenzione e contenimento dei rischi per i lavoratori e sui luoghi di lavoro.



POLITICA PER L'ENERGIA

Energia significa riduzione e razionalizzazione degli usi energetici.

La società dispone inoltre di una Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 105/2015 per assicurare una corretta gestione della sicurezza e dell'ambiente. Tale politica, congiuntamente con la politica integrata definisce i valori primari della società per assicurare l'equilibrio tra l'operatività produttiva, l'ambiente e la popolazione circostante. A conferma dell'impegno di Piomboghe in materia di trasparenza, onestà, correttezza e buona fede, l'azienda ha adottato un proprio Codice Etico interno, fondato sui due principi cardine della sostenibilità e della responsabilità d'impresa. Il Codice Etico definisce i canoni di etica, trasparenza, correttezza e professionalità sui quali si fondano i rapporti di Piomboghe con istituzioni, associazioni, comunità locali,

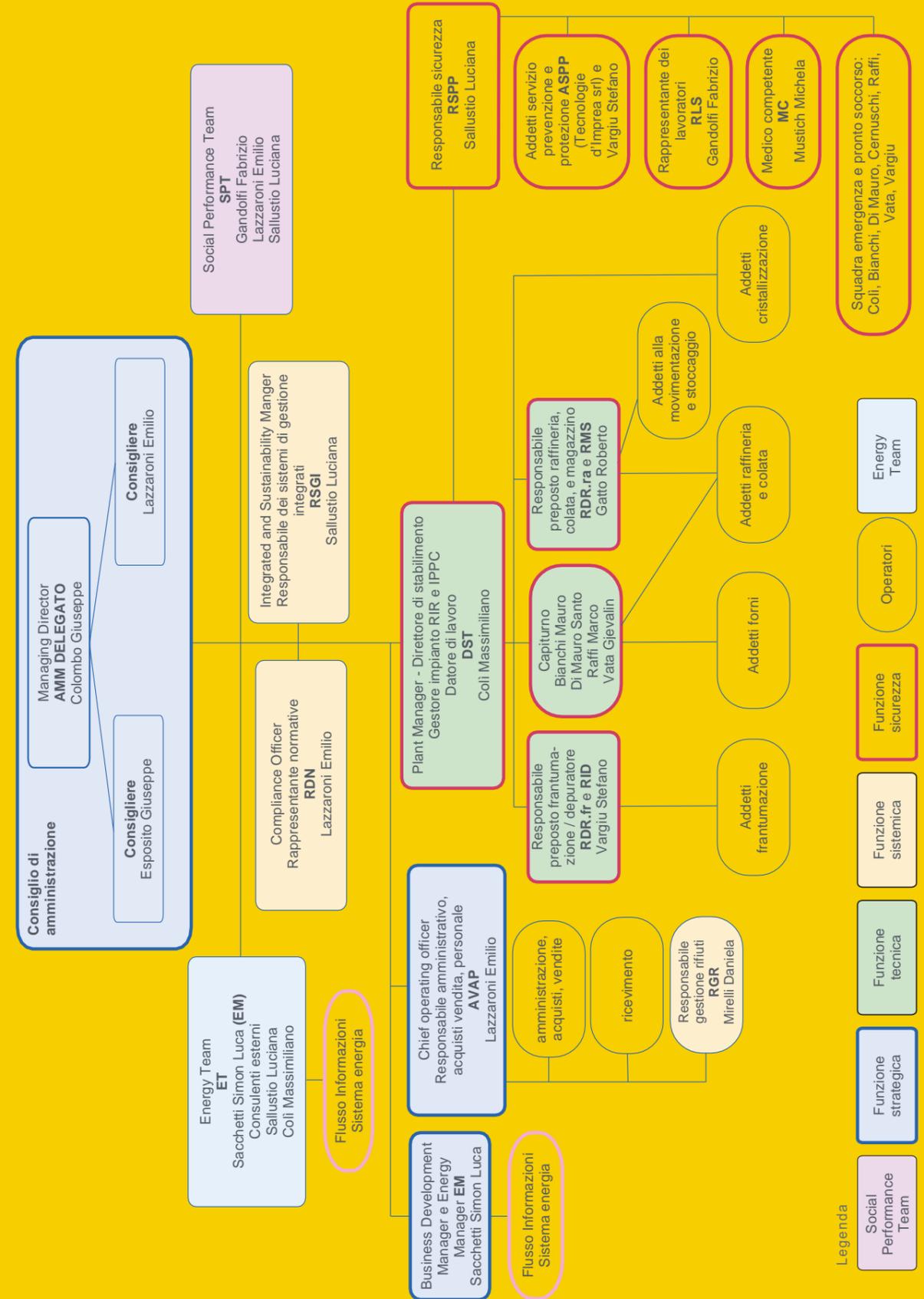
clienti e fornitori, e i comportamenti del management, dei dipendenti e dei collaboratori di Piomboghe, nei confronti degli *stakeholder* interni ed esterni.

Il Codice Etico è esplicitamente richiamato nel Modello di organizzazione, gestione e controllo della società, di cui costituisce parte integrante. Piomboghe dispone infatti di un sistema di controllo preventivo conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 sulla Disciplina della responsabilità amministrativa delle società. Il Modello consiste in un insieme di regole di carattere generale ed operative il cui rispetto – nello svolgimento di attività nell'ambito dei processi a rischio – consente di prevenire comportamenti illeciti, scorretti, e irregolari.

Tale Modello dota la società di un complesso di principi generali di comportamento e di procedure che, nel rispetto del sistema di attribuzione di funzioni e di deleghe di poteri, nonché delle procedure interne, risponde alle finalità ed alle prescrizioni richieste dal Decreto ed alle successive modificazioni intervenute, sia in termini di prevenzione dei reati, che in termini di controllo dell'attuazione del Modello Organizzativo e dell'eventuale irrogazione di sanzioni.

L'efficacia del Modello e della struttura di governance implementati hanno contribuito al risultato di nessun episodio di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica nel periodo di rendicontazione. Allo stesso modo, non si sono verificati episodi di corruzione accertati né azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust nel triennio di riferimento.

Il sistema organizzativo adottato dalla società è descritto nell'organigramma aziendale, divulgato a tutto il personale. Di seguito viene riportato l'organigramma in vigore nell'anno di rendicontazione 2021.





L'Organo Amministrativo si identifica con un Amministratore Unico cui è demandata la rappresentanza della Società, fermo il diritto in capo allo stesso di delegare con procure speciali taluni poteri ad altri procuratori. All'Amministratore Unico rispondono direttamente i Responsabili delle funzioni sistemiche di Piomboghe (Rappresentante della direzione – qualità ed etica; Rappresentante del Sistema di Gestione integrato; Rappresentante della direzione – ambiente, sicurezza ed energia; Rappresentante Normative), i Direttori delle funzioni strategiche (Direttore Strategie di Produzione e Direttore amministrativo, acquisti, vendite e personale) e due team costituiti SOx, l'Energy Team e il Social Performance Team. Le funzioni tecniche rispondono a un Direttore di Stabilimento, mentre la Funzione Sicurezza, strutturata secondo le norme di legge, è guidata da un RSPP. Il Sistema di Gestione Integrato rappresenta per Piomboghe lo strumento strategico dell'operatività per garantire la crescita e lo sviluppo economico, ed è conforme alle norme

UNI EN ISO 9001 per la Certificazione del Sistema di Qualità, UNI EN ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale, UNI CEI EN ISO 50001 per i Sistemi di gestione dell'energia, ISO 45001 per il Sistema Gestione Sicurezza, al D.lgs. n. 105/2015 per la gestione del rischio di incidente rilevante e alla norma SA 8000 per il Sistema di responsabilità sociale. Le certificazioni conseguite al proprio sistema di gestione integrato testimoniano l'impegno quotidiano dell'azienda nella scelta di un comportamento responsabile a tutti i livelli e nel monitoraggio delle aspettative economiche, ambientali e sociali di tutti gli *stakeholder*. L'obiettivo di Piomboghe è il miglioramento continuo: attraverso il monitoraggio attento della propria attività, la società si mette in gioco rispondendo alle norme severe che regolano il settore di appartenenza. Le certificazioni ottenute sono un grande motivo di orgoglio per Piomboghe, perché rappresentano un'unicità nel settore. Non sono vissute come un vincolo, ma piuttosto come un'opportunità di evoluzione costante.

Piomboghe società benefit

Nell'esercizio della propria attività economica, Piomboghe, a partire dal 2021, recepisce quanto introdotto in Italia nel 2016 con la legge 208/2015 che definisce le Società Benefit e intende perseguire contestualmente all'attività profit, una o più finalità di beneficio comune, mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali le attività della società possa avere un impatto. Secondo la sua definizione, la Società Benefit opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone,

comunità, territori ed ambiente, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse, quali i lavoratori, i clienti, i fornitori, i finanziatori, i creditori, la Pubblica Amministrazione e la società civile. In qualità di Società Benefit, Piomboghe ha individuato un Responsabile a cui vengono affidate funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità. Inoltre, la società redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario.



1.4 Il valore generato e distribuito

Da un punto di vista economico, il valore totale generato da Piomboghe nel 2021 è stato pari a 80,1 milioni di euro, in netto aumento rispetto alla contrazione avuta nel 2020 a causa del difficile contesto pandemico (61,7 milioni), e superando anche il risultato del 2019, pari a 73,5 milioni di euro.

Di seguito, si presenta il conto economico

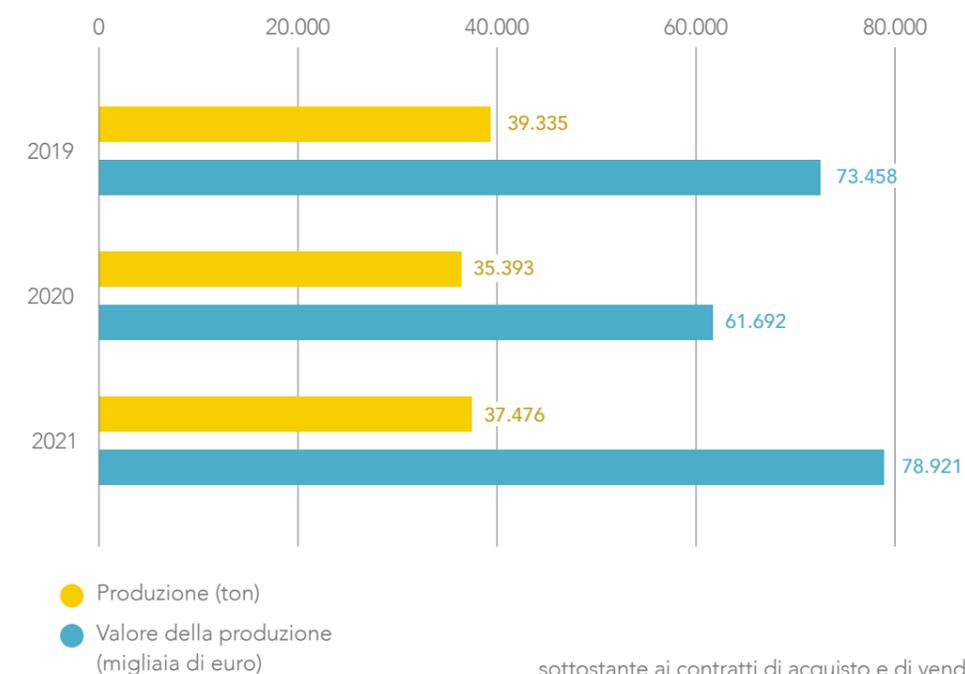
di Piomboghe riclassificato nelle voci che lo compongono secondo l'informativa GRI 201-1, in modo da evidenziare il valore generato, distribuito e trattenuto dalla società negli anni considerati.

Il valore della produzione così come il costo del venduto, risentono dell'andamento del

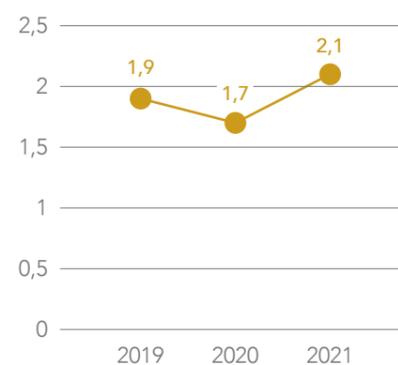


DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2019	2020	2021
VALORE GENERATO			
Valore della produzione	73.458.356	61.692.158	78.921.261
Proventi da partecipazione	817	496	1.191.210
Totale valore generato	73.459.173	61.692.654	80.112.471
VALORE DISTRIBUITO			
Valore ai fornitori	68.128.258	56.545.030	71.128.280
Valore ai dipendenti	2.859.913	2.685.113	3.179.499
Valore alla Pubblica Amministrazione	118.462	275.764	907.634
Valore ai fornitori di capitale	43.272	114.456	52.457
Valore alla comunità	20.205	20.704	20.245,5
Totale valore distribuito	71.170.110	59.641.067	75.288.115
VALORE TRATTENUTO			
Risultato d'esercizio	1.067.368	945.741	3.398.788
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.180.983	1.096.893	1.434.464
Imposte differite	40.712	8.953	- 8.896
Totale valore trattenuto	2.289.063	2.051.587	4.824.356

Rapporto tra volumi prodotti e valore della produzione



Valore/produzione (migliaia di euro/ton)



sottostante ai contratti di acquisto e di vendita rappresentato dal valore del piombo quotato sulla borsa London Metal Exchange (LME), la cui fluttuazione incide in maniera determinante sul volume del fatturato e sul volume del costo delle materie acquistate a parità di quantità prodotte e vendute. I margini intermedi e finali risultano dunque maggiormente espressivi dell'andamento delle attività.

Come si evince dai grafici in questa pagina, il volume del fatturato non è direttamente proporzionale al livello della produzione, rimasto pressoché costante con un intervallo di variabilità positivo / negativo del 10% anno su anno.

La maggior parte (88,8%, pari a oltre 71 milioni) del valore generato è stato destinato ai fornitori, in primo luogo per l'acquisto di materie prime, e in parte per servizi. Il 6% (4,8 milioni) è stato trattenuto in azienda, e impiegato per rafforzare il patrimonio di Piomboghe, andandolo

ad incrementare sottoforma di utili non distribuiti, a ripagare ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio, e attraverso imposte differite.

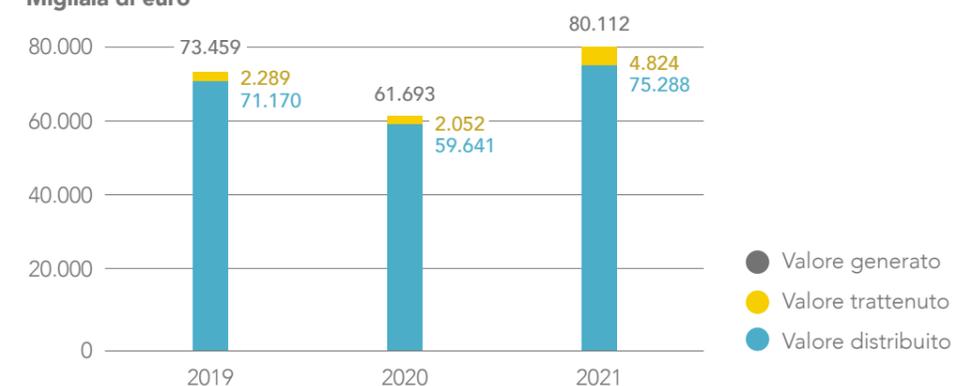
Il 4% (pari a oltre 3 milioni) del valore generato è stato destinato alla forza lavoro, quota che comprende remunerazioni, costi previdenziali e trattamento di fine rapporto.

Il valore restante è stato suddiviso tra la Pubblica Amministrazione (1,1%) sotto forma di imposte versate, la remunerazione del capitale fornito, sottoforma di interessi ed altri oneri finanziari, e il valore trasferito alla comunità e al territorio, per mezzo di contributi volontari e donazioni.

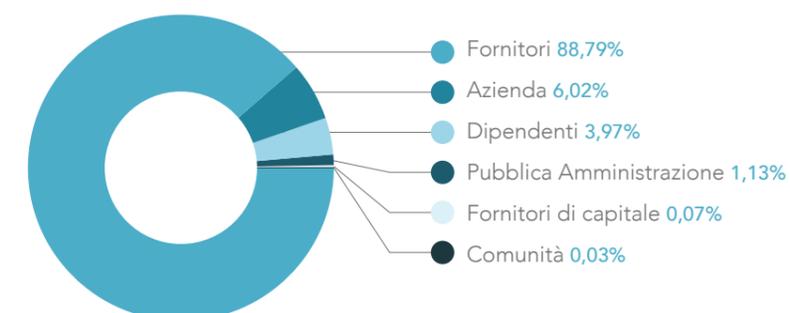


Valore generato, distribuito e trattenuto

Migliaia di euro



Distribuzione del valore generato (2020)





2. Le persone al centro

2.1 Il team

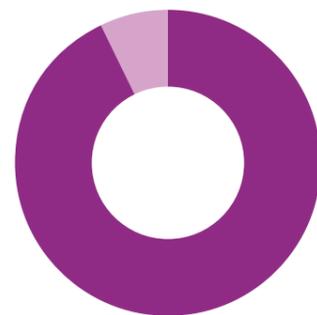
Le persone sono l'elemento centrale lungo l'intera storia ed evoluzione di Piomboghe. La dedizione e la professionalità di management e dipendenti da sempre costituiscono infatti i fattori determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di aziendali. Piomboghe gestisce i propri dipendenti ponendo grande attenzione alla loro valorizzazione e completa integrazione nella cultura aziendale. L'impegno ad aumentare il valore del proprio organico attraverso l'adeguamento delle competenze e le attività di formazione e addestramento è anche richiamato diffusamente sia nel Codice Etico che nella Politica aziendale integrata. L'organico del 2021 di Piomboghe è formato da 44 dipendenti, di cui 7 donne e 37 uomini. Rispetto alle tipologie di contratto, sull'organico

totale, il 93% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato, a dimostrazione dell'impegno di Piomboghe nell'investire in rapporti solidi e duraturi con i propri dipendenti. Inoltre, al 9% dei dipendenti è applicato un contratto con impiego part-time, nell'ottica di soddisfare quanto più possibile le esigenze personali dei propri lavoratori.

93%

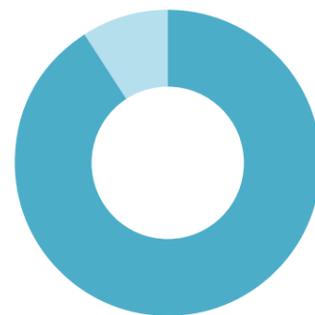
Lavoratori con contratto
a tempo indeterminato.

Organico per tipologia di contratto (2021)



● Tempo indeterminato 93%
● Tempo determinato 7%

Organico per tipologia di impiego (2021)



● Full-time 91%
● Part-time 9%

ORGANICO DIPENDENTI		ASSUNZIONI			TURNOVER			NUMERO DIPENDENTI		
		2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Donne	< 30 anni	1	0	2	0	0	0	0	0	2
	30-50 anni	0	0	0	1	0	1	3	4	3
	> 50 anni	1	0	0	0	0	0	3	2	2
Uomini	< 30 anni	0	1	0	0	0	0	0	1	1
	30-50 anni	1	0	1	2	0	0	11	9	13
	> 50 anni	2	0	0	0	0	0	24	26	23
Totale		5	1	3	3	0	1	41	42	44

Nel triennio 2019-2021, nonostante le difficoltà e l'incertezza che ha caratterizzato l'intero periodo, Piomboghe ha inserito nel proprio organico 9 nuove risorse, registrando una crescita della forza lavoro pari al 7% e con un tasso di assunzioni¹ nel 2021 pari a 6,8%. Di contro, il rapporto di fiducia e collaborazione

reciproca che l'azienda vuole instaurare con ogni suo dipendente ha contribuito a mantenere il tasso di turnover² a livelli più bassi (pari al 2% per il 2021), in seguito ad una singola cessazione del rapporto lavorativo avvenuta nel corso dell'anno, anche rispetto a riferimenti esterni all'azienda: nel settore siderurgico,

comparabile per tipologia di impiego, ad esempio, il dato è pari al 5%.³ La società è anche impegnata nel promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità sul lavoro sanciti nel proprio Codice Etico. Nonostante la prevalente presenza maschile, tipica dell'ambito produttivo del settore di appartenenza, l'azienda adotta un approccio di fermo rifiuto di qualunque discriminazione. Piomboghe si impegna infatti ad offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, garantendo un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna. Anche grazie a tale approccio, e alla cultura aziendale caratterizzata da un elevato grado di diversità soprattutto

riguardo alla nazionalità dei dipendenti, non si sono verificati episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione. L'azienda anzi è orgogliosa di poter rappresentare le differenti culture di provenienza dei propri componenti: al termine del periodo di rendicontazione, si contavano nello stabilimento 11 diverse nazionalità, e i lavoratori di origine straniera (anche se alcuni con cittadinanza italiana) costituivano il 39% del totale.

¹ Per tasso di assunzioni si intende il numero di assunzioni sul totale dipendenti al termine dell'anno.
² Per tasso di turnover (o di cessazioni) si intende il numero di cessazioni avvenute nel corso dell'anno, sul totale dipendenti al termine dell'anno.
³ Federacciai, Rapporto di sostenibilità 2021.





DIPENDENTE PER CATEGORIA DI LAVORO E GENERE	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	0	1	0	1	0	1
Impiegati	6	5	6	6	7	6
Operai	0	29	0	29	0	30
Totale	6	35	6	36	7	37

La percentuale di donne al termine del 2021 è pari al 16% della popolazione aziendale, con un'incidenza particolarmente elevata tra il personale impiegato nel reparto amministrativo. Per quanto riguarda invece l'organo di governo aziendale, esso è composto da un amministratore unico.

Alla composizione sopra descritta si aggiunge, per l'intero triennio, una figura di collaboratore inquadrato con un ruolo manageriale. Sulla base degli accordi in essere, è previsto un preavviso minimo pari a una settimana per la comunicazione ai dipendenti e ai loro rappresentanti di cambiamenti operativi significativi all'interno dell'organizzazione aziendale potenzialmente in grado di generare effetti considerevoli sui lavoratori. Tale preavviso varia comunque molto, e può essere maggiore, in base alla contingenza del momento o al livello di competenza delle persone e dei ruoli coinvolti. Per quanto riguarda le relazioni sindacali, la percentuale dei dipendenti coperti da una contrattazione collettiva nazionale del lavoro è pari al 16%, e varia a seconda delle mansioni svolte dai dipendenti e dal loro inquadramento.



2.2

Il percorso di crescita professionale

Formazione e crescita continua sono i fattori essenziali che consentono a Piomboghe di custodire, aggiornare e rafforzare costantemente la professionalità e le competenze tecniche del proprio personale, ingrediente fondamentale per garantire lo standard di qualità che contraddistingue i prodotti della società. La formazione si focalizza principalmente sui temi Salute e Sicurezza, ma gli argomenti trattano anche di Qualità e Ambiente e dipendono molto dalle esigenze annuali rispetto alle innovazioni impiantistiche, o normative, come le variazioni delle autorizzazioni. Ogni anno, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) redige il piano di formazione in modo da garantire da un lato la conformità alle richieste normative e dall'altra la risposta alle esigenze formative emerse dal riesame annuale della Direzione, dai responsabili di area e dai dipendenti.

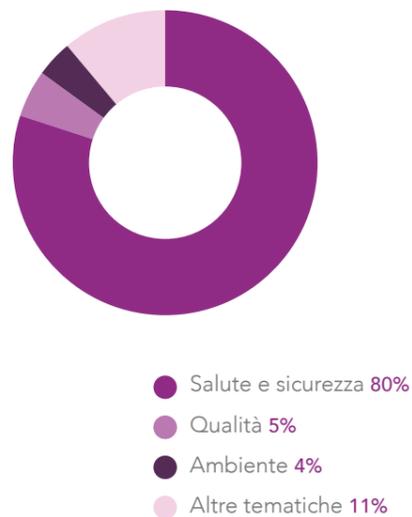
// Piomboghe si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del management e dei dipendenti, affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, e a tutelare le condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore sia nel rispetto della sua dignità. //

Il piano di formazione, che viene riesaminato ogni trimestre, in modo da gestire tempestivamente eventuali cambiamenti quali ad esempio le nuove assunzioni, non si limita ai corsi obbligatori sulle tematiche di sicurezza, ambiente, qualità ed etica, ma copre anche argomenti legati al Sistema di Gestione quali ad esempio gli obiettivi definiti dalla Direzione e gli indirizzi della Politica Aziendale volti al coinvolgimento dei lavoratori.

Dal Codice Etico di Piomboghe



Ore di formazione per tematica



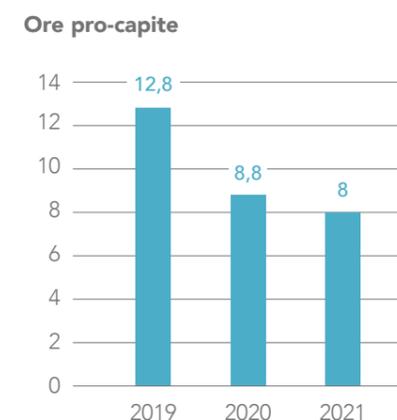
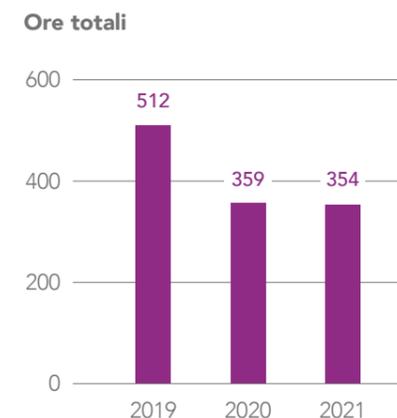
La formazione relativa a Salute e Sicurezza è di fondamentale importanza per l'azienda, in quanto elemento chiave per una corretta e responsabile gestione dei rischi legati all'attività lavorativa. In prospettiva, l'implementazione della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo lo standard ISO 50001 comporterà una formazione aggiuntiva per i dipendenti di Piomboghe sui temi connessi alla gestione

energetica dello stabilimento, elemento cruciale di ogni singolo ciclo produttivo. La formazione è uno dei processi sistemici aziendali e le ore ad essa destinate, che variano in base ai livelli e alle mansioni, sono costantemente monitorate. A causa della pandemia nel corso del 2021 le ore di formazione sono state ridotte (354⁴ in totale, in diminuzione del 31% rispetto al 2019, quando ammontavano a 512) principalmente per l'impossibilità di garantire la sicurezza dei lavoratori nei corsi in presenza, e in parallelo, la difficoltà per le tematiche trattate, a erogare da remoto i corsi pianificati a inizio anno. In termini di ore medie per dipendente, si è passati da 12,5 nel 2019 ad 8 nel 2021. Occorre sottolineare comunque che il monte ore di formazione è fortemente influenzato anche dal carattere obbligatorio dei corsi di aggiornamento periodici previsti dal D.lgs 81/2008, e destinati ad un congruo numero di lavoratori.

⁴. Il valore è comprensivo delle ore erogate alla figura di collaboratore esterno.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE A:	2019	2020	2021
Dirigenti	1	0	8
Quadri	53	93	42
Impiegati	106	52	76
Operai	352	214	228
Totale	512	359	354

Ore di formazione totali e pro-capite



Lo sviluppo professionale passa anche attraverso le politiche di riconoscimento e di premialità: per questo motivo è prassi consolidata l'erogazione di premi remunerativi legati alla presenza monitorata ed al raggiungimento di obiettivi specifici di produzione. Le premialità sono definite in base a criteri formalizzati a cui si aggiunge per il personale amministrativo, un confronto interno in cui viene commentato l'apporto di ciascun dipendente.



2.3

La tutela della salute e del benessere

Salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sono per Piomboghe una priorità assoluta, gestita attraverso l'apposito sistema di gestione certificato OHSAS 18001 dal 2018 e migrato a maggio 2021 nella UNI ISO 45001 e con l'impegno al miglioramento continuo dei comportamenti e nella crescita della cultura aziendale in ambito H&S.

Il sistema di gestione copre la totalità dei lavori di Piomboghe, sia i 44 dipendenti

che il personale esterno che svolge determinate mansioni all'interno dello stabilimento.

Anche in ambito di salute e sicurezza, i principi fondamentali sono raccolti nella Politica aziendale integrata, che sancisce l'impegno della società a prevenire e contenere i rischi per i lavoratori e sui luoghi di lavoro, migliorando costantemente i relativi indici, in maniera integrata con la qualità dei processi implementati, il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.



1. Rispettare leggi e regolamenti, prescrizioni specifiche, e norme tecniche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

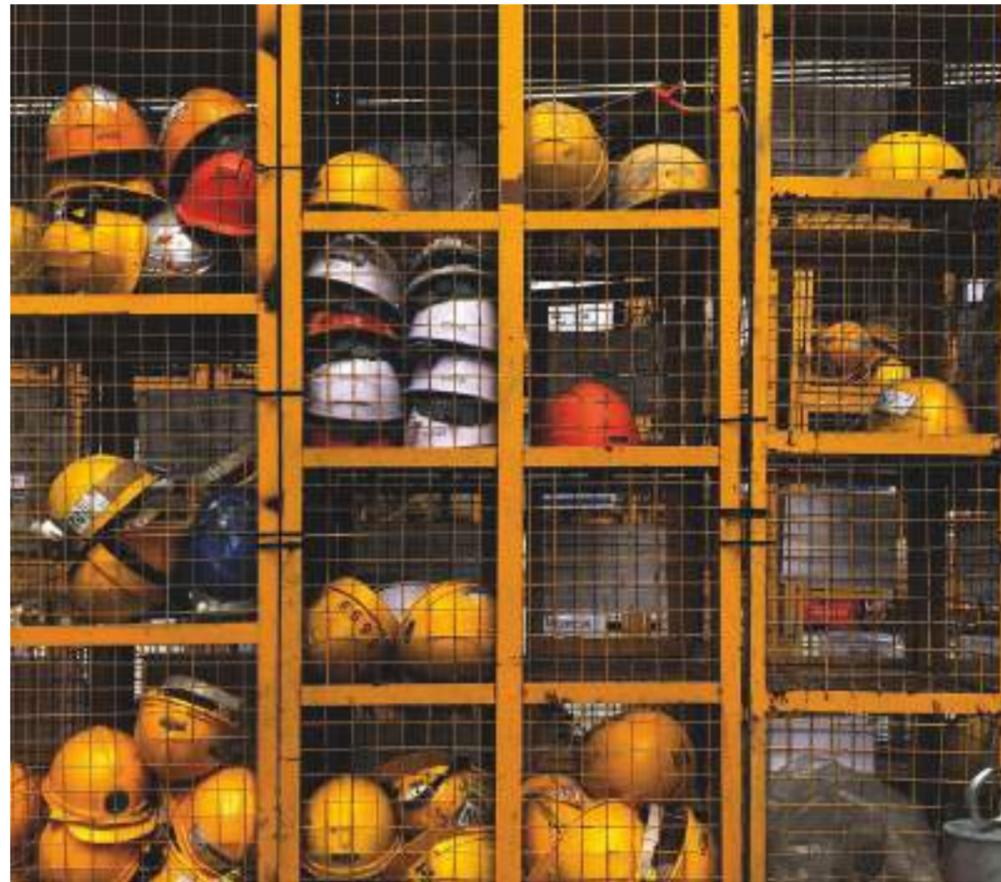
2. Adottare le migliori modalità di prevenzione, sorveglianza, protezione, processi e tecnologie per ridurre i rischi per gli operatori e favorire la prevenzione degli incidenti, quasi incidenti, infortuni e malattie professionali, nell'ottica del miglioramento continuo.

3. Perseguire il miglioramento dell'efficacia dei processi ed attività, della gestione delle macchine, impianti e luoghi di lavoro, per migliorare le proprie prestazioni ed il controllo dei possibili effetti sui lavoratori in termini di salute e sicurezza sul lavoro.

4. Curare la comunicazione verso le parti interessate, fornendo, qualora richieste, informazioni sulle prestazioni aziendali e accogliendo le loro richieste e, nel caso dei lavoratori, garantire il loro coinvolgimento e consultazione riguardo alla salute e sicurezza, anche attraverso il RLS.

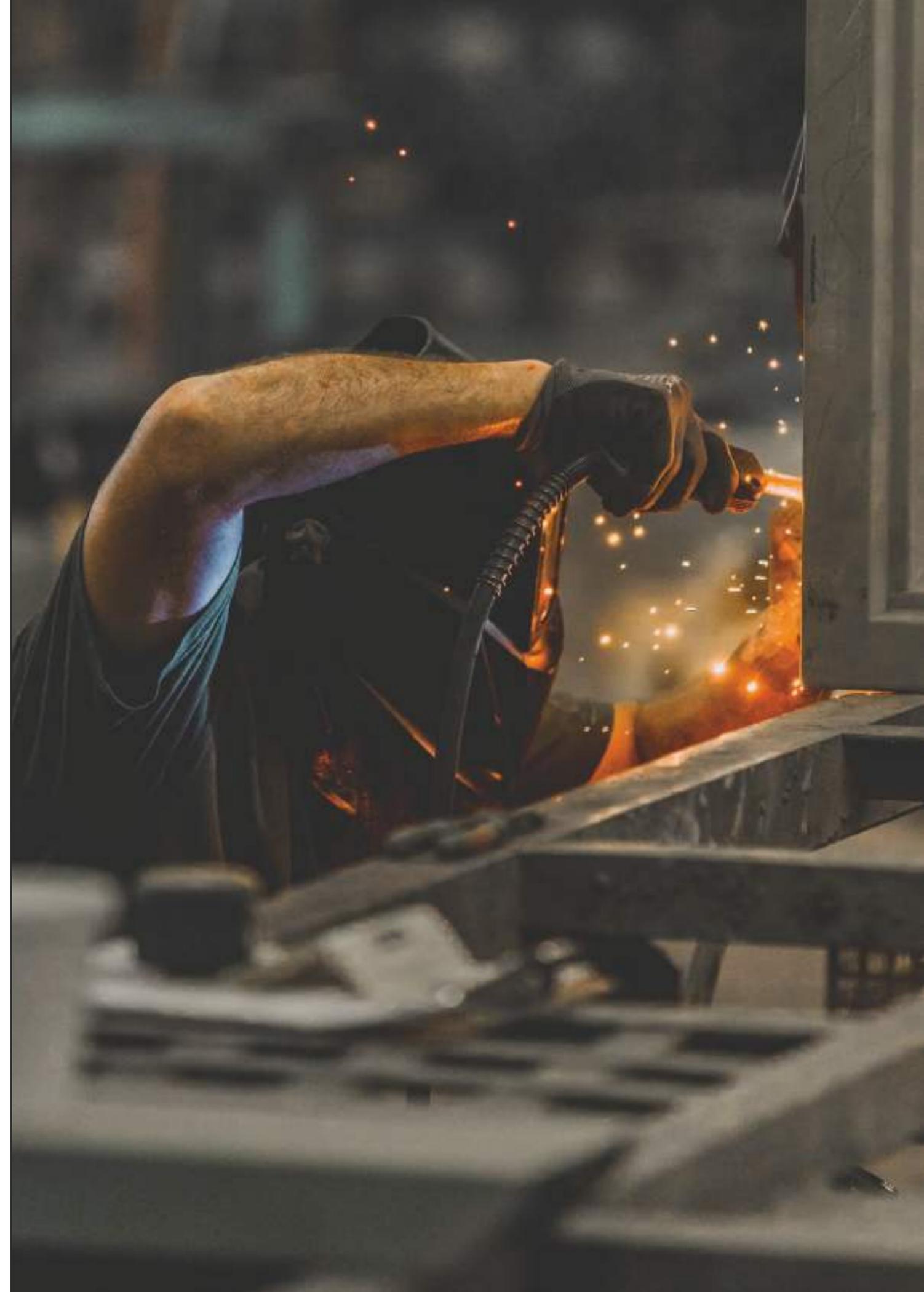
5. Coinvolgere in modo sempre più significativo tutti i propri dipendenti ed il personale delle ditte esterne che operano all'interno dell'Organizzazione, affinché maturino una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo nella corretta gestione dei processi produttivi e nel contestuale miglioramento delle condizioni ambientali e di lavoro.

6. Assicurare la corretta formazione e informazione dei lavoratori sui rischi per la salute e sicurezza aziendali, nel rispetto delle leggi in essere.



Per tutto ciò che riguarda la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, Piomboghe opera in tutti suoi ambienti in conformità alle disposizioni della legislazione italiana e in particolare ai requisiti del Decreto Legislativo 81/2008. La società ha quindi provveduto all'elaborazione di un Documento di Valutazione del Rischio (DVR) in cui ha definito procedure specifiche per l'analisi e la classificazione dei rischi e ha identificato delle misure di prevenzione e protezione per limitarli e gestirli. I principali rischi a cui sono esposti i dipendenti di Piomboghe sono legati all'esposizione prolungata al microclima dello stabilimento, al piombo ed al rumore, oltre che all'utilizzo degli impianti e dei macchinari per il processo produttivo, alla movimentazione del piombo per mezzo del carroponte e alla

compresenza di personale a piedi e sui mezzi interni. A fronte di tali rischi, sono previsti l'utilizzo obbligatorio di dispositivi di protezione individuale (DPI) specifici, come gli otoprotettori e le maschere di protezione delle vie respiratorie. Inoltre, vengono implementate delle procedure dettagliate come il lavaggio regolare del piazzale, l'aspirazione periodica delle polveri tramite motoscope e l'utilizzo di impianti di filtrazione con più cappe di aspirazione. Inoltre, per limitare l'impatto del rumore, sono state installate cabine di comando isolate e sistemi di insonorizzazione negli impianti rumorosi. Al fine di garantire la completezza e l'aggiornamento del DVR, durante l'annuale riunione sulla sicurezza prevista dal D.lgs. 81/08,



Principali figure coinvolte nella gestione della SSL di piomboghe

DL

datore di lavoro

SPP

servizio di prevenzione e protezione
(1 interno e 2 esterni)

Addetti

7 al primo soccorso
2 all'antiincendio

MC

medico competente

Preposti

(1 per turno)

RLS

rappresentante dei lavoratori

RSPP

responsabile del servizio di
prevenzione e protezione

Responsabili
di reparto

il documento viene riesaminato alla presenza anche di una rappresentanza dei lavoratori. Il riesame e aggiornamento del DVR, finalizzato all'eliminazione dei pericoli e alla graduale riduzione dei rischi identificati, procede con l'analisi dei "near miss" o di eventuali infortuni che vengono costantemente monitorati.

Nel corso del 2020 non si sono verificati né infortuni né casi di malattie professionali, mentre gli eventi infortunistici occorsi nei due anni precedenti sono legati ad episodi di schiacciamento di piede o mani, e di contusioni dovute a inciampi. Si segnala che il calo del numero di ore lavorate riportate nel 2020 (- 6% rispetto al 2019) è dovuto alla sospensione delle operazioni che Piomboghe ha deciso volontariamente e preventivamente a tutela del proprio organico, come misura di contenimento dei contagi da Covid-19, nonostante l'attività, in quanto considerata essenziale, non fosse soggetta ad alcuna limitazione.

L'approccio adottato da Piomboghe, e la costante attenzione ai comportamenti e alle procedure in ambito salute e sicurezza hanno contribuito a raggiungere il risultato di totale assenza di infortuni nel corso del 2021.⁵

⁵. Il tasso di infortuni è calcolato come numero di infortuni occorsi durante l'anno sul numero di ore totali lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

0

infortuni registrati nel 2021



INFORTUNI E MALATTIE SUL LAVORO (personale dipendente)	2019	2020	2021
Ore lavorate	76.556	71.884	78.814
Numero totale di infortuni	2	2	0
Di cui con gravi conseguenze ⁶	0	0	0
Tasso di infortuni	26,1	27,8	0
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Numeri di casi di malattie professionali	0	0	0

INFORTUNI E MALATTIE SUL LAVORO (personale non dipendente)	2019	2020	2021
Ore lavorate	17.952	14.432	14.520
Numero totale di infortuni	0	0	0
Tasso di infortuni	0	0	0
Numeri di casi di malattie professionali	0	0	0

⁶ Per incidente grave si intende incidente comportante un numero di giorni di assenza superiore a 180.

Tra le attività di prevenzione e sensibilizzazione, due aspetti fondamentali sono la formazione e la promozione del benessere dei dipendenti. Dal punto di vista della formazione, la società ottempera agli obblighi previste dal D. Lgs 81/2008 per dipendenti e collaboratori in materia corsi previsti ogni anno e gestiti dal RSPP su sicurezza, gestione dei presidi per le emergenze, e rischio incidente rilevante. Rispetto alla promozione del welfare,

Piomboghe è convinta che il benessere complessivo dei dipendenti incida anche sulle attività e le abitudini al di fuori degli spazi di lavoro. Per questo motivo ha progressivamente adottato un sistema di welfare aziendale esteso a coperture assicurative anche per le attività extra-lavorative, in aggiunta alle visite periodiche del medico competente (3 volte all'anno, una in più rispetto all'obbligo normativo).





3. La tutela dell'ambiente

I principi della gestione ambientale sono esplicitati nella Politica integrata in cui l'elemento cardine è la riduzione degli impatti generati dalle attività produttive e la loro gestione, monitoraggio e controllo, in un'ottica di soddisfazione dei bisogni degli *stakeholder*. Gli ambiti di maggior attenzione dal punto di vista della gestione ambientale sono il ricorso alle materie prime e i semilavorati impiegati nel processo produttivo, la produzione di rifiuti, i consumi energetici e le relative emissioni di gas a effetto serra ("emissioni GHG"). Al fine di garantire l'applicazione della Politica, il sistema di gestione ambientale di Piomboghe è certificato dal 2002 secondo la norma UNI EN ISO 14001, che proprio nel corso del 2021 è stata rinnovata fino al 2024. Sempre nel corso del 2021 è stato inoltre

avviato l'iter per la certificazione della gestione energetica secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001, che è invece prevista per il 2022. Secondo quanto previsto dalla Politica integrata e dal Sistema di Gestione, viene elaborato annualmente un Riesame per la Direzione, che fornisce una descrizione delle performance, analizza la situazione corrente ed i rischi ambientali associati all'attività aziendale e, sulla base di questi, definisce e monitora regolarmente gli obiettivi di miglioramento e la definizione e lo sviluppo di programmi ambientali. Da un punto di vista normativo, infine, le attività sono sottoposte alla procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e agli obblighi relativi all'esposizione al rischio di incidente rilevante (RIR) ex D.lgs. 105/15.

3.1 La gestione responsabile delle risorse

Circularità e recupero sono i cardini del modello di produzione di Piomboghe, la cui attività consiste nella produzione di lingotti di piombo e sue leghe proprio a partire dal materiale di scarto proveniente da altri settori, in particolare dai residui piombosi delle batterie esauste. Complessivamente, il materiale riciclato utilizzato nel processo produttivo dello stabilimento è pari al 79% sul totale dei materiali impiegati, ed è costituito principalmente da accumulatori al piombo esausti (materia prima principale, con oltre 45,2 mila tonnellate utilizzate nel 2021) e altri residui a base di piombo provenienti da clienti o fornitori, e pastello di piombo (oltre 9,7 mila tonnellate).

Tra gli altri materiali, tutti costituiti da risorse non rigenerabili in brevi periodi di tempo⁷,

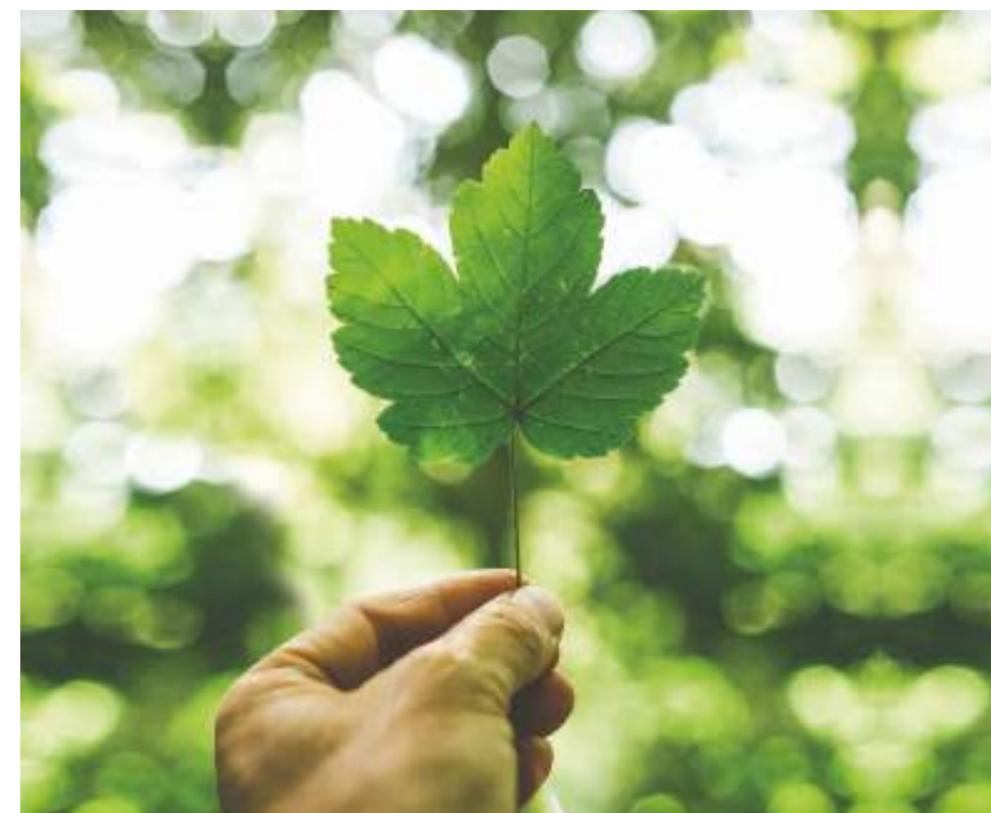
i principali sono costituiti dai blocchi di piombo grezzo e da altri metalli ferrosi oltre ad ausiliari e reagenti, come gli elementi chimici (in primis, il sodio carbonato denso impiegato nel processo di desolforazione) e il carbone, in fase di fusione, che garantisce l'ossido riduzione del composto metallico. Infine, rientrano negli elementi di processo gli oltre 4,1 milioni di m³ di ossigeno in stato liquido refrigerato per le fasi di fusione e raffinazione.

⁷ Secondo la definizione dei GRI Standards, le risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo sono definite "non rinnovabili".

// Piomboghe contribuisce attivamente nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla salvaguardia delle risorse e dell'ambiente. La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale. //

Dal Codice Etico di Piomboghe

MATERIALI IN INGRESSO PER I PROCESSI PRODUTTIVI (ton)	2019	2020	2021
Batterie esauste	45.015	38.724	45.232
Rifiuti da scarti di produzione di terzi	10.463	7.831	9.776
Piombo grezzo e blocchi di piombo	5.867	6.022	4.476
Metalli ferrosi	3.780	3.338	4.381
Chemicals	3.490	2.911	2.519
Carbone fossile antracite	1.892	1.616	1.979
Altri materiali non rigenerabili in brevi periodi di tempo	815	1.220	1.274
Totale	71.322	61.662	69.637

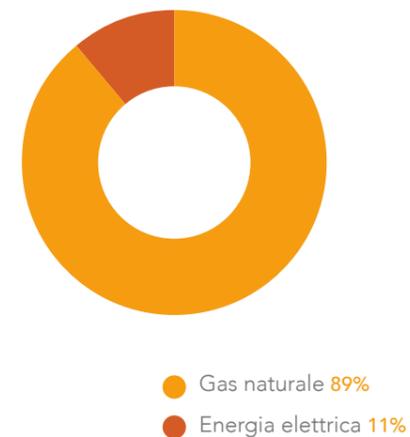


Il modello di circolarità dei materiali

All'interno dello stabilimento, il materiale in ingresso viene trasformato in lingotti di piombo attraverso alcune macro-fasi produttive, in cui gli stessi sottoprodotti vengono valorizzati al massimo, al fine di ridurre quanto più possibile la generazione di materiale da smaltire e ottimizzare la resa. Innanzitutto, il materiale ricevuto, su cui viene effettuato il controllo radiometrico per escludere la presenza di elementi radioattivi, viene scaricato nel piazzale e classificato. Segue quindi la frantumazione e separazione degli elementi costitutivi delle batterie esauste. La componente in polipropilene viene recuperata e venduta, la componente in polietilene viene invece smaltita a seconda delle caratteristiche per poi costituire, in larga parte dal 2021, un materiale destinato alla produzione di energia attraverso la termovalorizzazione presso impianti esteri. In questa fase, per mezzo di appositi componenti, viene ottenuto il carbonato di piombo, che consente di abbattere notevolmente il contenuto di zolfo, mediante una moderna e complessa procedura che permette, con l'annesso impianto di cristallizzazione di rispettare il limite di SOx per le emissioni al camino, unitamente alla riduzione di oltre il 50% delle scorie sterili inviate in discarica autorizzata. Il carbonato in eccesso genera solfato di sodio, il quale, depositato in un impianto apposito, viene concentrato e venduto sul mercato come solvente

principalmente utilizzato per bagni e detersivo. I materiali a base di piombo vengono quindi inviati nei forni fusori da cui si origina il metallo grezzo fuso, destinato a raffinazione. Infine, verificati i parametri previsti, il piombo ancora in stato liquido viene colato in piani e bramme che vengono poi raffreddati e stoccati attraverso un impianto automatizzato, prima dell'invio al cliente. È attraverso queste fasi produttive, condotte quotidianamente, che Piomboghe realizza giorno dopo giorno la propria concezione di economia circolare, contribuendo al passaggio da un modello tradizionale di sviluppo, e le sue complesse fasi di trasformazione, utilizzo e infine smaltimento del materiale, a un modello basato sulla limitazione del ricorso alle materie prime, riutilizzo e riciclaggio estremo di materiale esausto altrimenti non recuperabile. Tale aspetto rende l'economia circolare benché trattata in questo documento nel capitolo dedicato alle prestazioni ambientali dell'azienda, un argomento trasversale nelle strategie di sviluppo sostenibile, e che assume anche una connotazione fortemente economica e sociale.

Energia consumata per fonte (2021)



Oltre al consumo di materiali, un rilevante impatto dell'attività dello stabilimento è legato ai consumi energetici di tipo diretto, ossia il metano impiegato, insieme all'ossigeno come comburente, per l'alimentazione dei forni (che costituisce l'87% dei consumi nel 2021) e per il consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale (11%) e autoprodotta. Gas ed energia elettrica vengono impiegati anche, in misura minore, per l'utilizzo e il riscaldamento degli uffici. Il gas, infine, viene impiegato, in via sussidiaria, per i tre gruppi elettrogeni presenti nello stabilimento per garantire la continuità dell'alimentazione degli impianti, nel caso di sospensione della fornitura di energia elettrica dalla rete.

In aggiunta ai consumi riportati in tabella, l'azienda ha anche acquistato del diesel per l'alimentazione della flotta dei mezzi di movimentazione interna, per un totale di 3.019 GJ nel 2021 (2.832 GJ nel 2020 e 3.445 GJ nel 2019). Gran parte dell'energia consumata proviene quindi da gas naturale (per un totale di 123.606 GJ nel 2021, pari all'87% dei

consumi complessivi). Come descritto più dettagliatamente nel paragrafo successivo, per quello che riguarda le emissioni derivanti dal consumo di gas Piomboghe le compensa con l'acquisto di crediti di carbonio, risultando così "carbon neutral". Mentre per l'energia elettrica, Piomboghe ha deciso, nel 2020, di approvvigionarsi unicamente da fonti rinnovabili con certificati di garanzia di origine. Inoltre, l'energia elettrica acquistata viene integrata da quella prodotta internamente dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto dello stabilimento. L'impianto, presente dal 2011 con una



ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)	2019	2020	2021
Gas naturale	123.912	108.059	120.587
Energia elettrica (acquistata e autoprodotta)	15.689	14.260	14.893
Totale consumi	139.601	122.319	135.480

potenza di circa 600 kWp, è stato ampliato proprio nel corso del 2021 per circa 175 kWp, consentendo di aumentare la produzione, nei 9 mesi in cui è stato in funzione, a un totale di 774.598 kWh (+26% rispetto al 2020) di cui circa il 15% è stato ceduto esternamente. Tale impianto ha permesso di coprire nel 2021 il 15,8% del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento con evidente riduzione di CO₂ immessa in atmosfera. Grazie all'apporto dell'impianto fotovoltaico e all'acquisto di energia da fonti certificate rinnovabili, Piomboghe ha infatti potuto evitare l'immissione in atmosfera di ulteriori 942 tonnellate di CO_{2eq} nel triennio di rendicontazione.⁸

La crescita dei consumi energetici dell'11% registrata nel 2021 rispetto all'anno precedente è largamente attribuibile alla ripresa delle attività a seguito delle difficoltà che hanno caratterizzato il 2020, in cui le operazioni furono anche sospese temporaneamente in via cautelativa.

Un ulteriore aspetto chiave per Piomboghe è la gestione della risorsa idrica, principalmente utilizzata all'interno del ciclo produttivo durante le fasi di raffreddamento degli stampi di colata e per le acque di reintegro e, in misura minore, per uso civile negli uffici. L'acqua consumata proviene

da due fonti principali: in larga parte (cica il 94% del totale prelevato nel 2021) si tratta di acqua attinta dalla falda sottostante lo stabilimento, che viene prelevata tramite pozzo interno ed utilizzata per i processi produttivi. La restante quota, destinata per gli usi sanitari e gli uffici, viene prelevata dall'acquedotto del comune di Brugherio.

Da un punto di vista dello stress idrico, inteso come capacità di una zona di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica, l'area circostante lo stabilimento è classificata a basso livello di rischio idrico dal Water Risk Atlas del World Resources Institute.⁹ Il rischio idrico complessivo misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale.

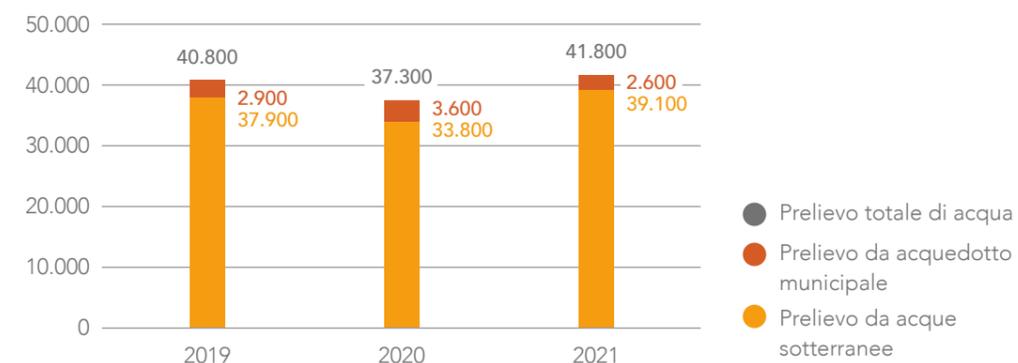
⁸. Stima delle emissioni che sarebbero state generate da produzione di energia elettrica da impianto termoelettrico, secondo il calcolo *Market-based*, come definito in nota 10 e in nota metodologica.

⁹. <https://www.wri.org/aqueduct>

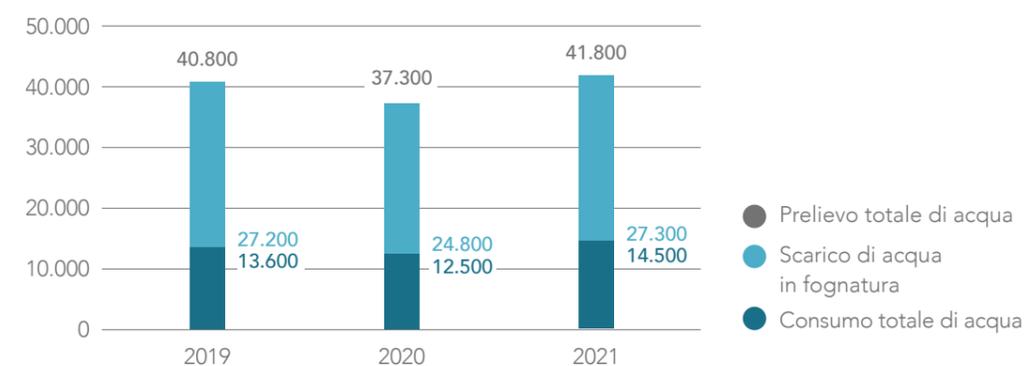


Prelievo e consumo di acqua

Acqua prelevata e provenienza (m³)



Acqua prelevata, scarico e consumo (m³)



A conferma dell'impegno di Piomboghe nell'impiego responsabile e consapevole della risorsa idrica, l'azienda dispone di un depuratore all'interno dello stabilimento, che permette il trattamento e riutilizzo dell'acqua consumata durante il ciclo produttivo, nonché il recupero delle acque piovane. L'acqua raccolta viene trattata tramite processi di neutralizzazione, flocculazione e filtrazione che permettono l'abbattimento dell'acidità e della concentrazione di metalli, nonché la rimozione dei residui presenti nelle acque reflue. L'acqua trattata viene successivamente utilizzata per attività per cui non sono richiesti specifici requisiti

di qualità, per esempio il lavaggio del piazzale e successivamente viene inviata in fognatura, insieme all'acqua in eccesso oltre la capienza massima della vasca di raccolta dell'acqua trattata. Prima dello scarico in fognatura, le acque reflue sono soggette ad un ulteriore trattamento di depurazione specifico con resine selettive, che permette la rimozione dei metalli pesanti. Nel triennio 2019-2021 i dati relativi al prelievo, scarico e conseguente consumo idrico di Piomboghe sono rimasti pressoché costanti ad eccezione di una leggera riduzione nel 2020, a seguito di un calo della produzione in ragione della pandemia COVID-19.

3.2 La riduzione degli impatti

Tra i principali impatti generati dall'attività dello stabilimento figurano le emissioni GHG correlate ai consumi energetici diretti e indiretti dello stabilimento e dei processi produttivi. Ai consumi energetici sono infatti associate emissioni di gas ad effetto serra sia dirette (Scope 1), cioè derivanti da sorgenti emmissive di proprietà o sotto il diretto controllo della società, sia indirette (Scope 2), dovute al consumo di energia elettrica.

In questo frangente, il costante impegno di Piomboghe in ottica di lotta al

cambiamento climatico ha portato all'adozione di diverse iniziative. Come sopra riportato, già dal 2011 parte dell'energia elettrica consumata viene generata internamente dall'impianto fotovoltaico presente nello stabilimento, e dal 2020 anche la restante quota di energia elettrica proviene unicamente da fonti rinnovabili con certificati di garanzia di origine. Queste scelte hanno consentito di azzerare le emissioni di Scope 2, calcolate con il metodo Market based,¹⁰ che ammontavano, nel 2019, a 1.841 tonnellate di CO_{2e}.

Per quanto riguarda invece le emissioni dirette Scope 1, queste derivano principalmente dalla combustione del gas naturale (1.179 tCO_{2e} nel 2021), dal carbone – impiegato come materiale ausiliario necessario nel processo fusorio – (778), e in misura residuale, dal diesel impiegato come forza motrice per la movimentazione dei muletti (211). In questo caso, non potendo sostituire ad oggi tali fonti di approvvigionamento, Piomboghe ha deciso di compensare le emissioni dirette generate, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, e risultare così "carbon neutral".

¹⁰. Le emissioni Scope 2 possono essere calcolate secondo il metodo Location based, che prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali relativi al mix energetico di ciascun Paese per la produzione di energia elettrica, o secondo il metodo "Market based", che applica fattori di emissione associati esclusivamente alla produzione di energia da impianti termoelettrici, tenendo però in considerazione eventuali quote di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (tCO _{2e})	2019	2020	2021
EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)			
Gas naturale	924	803	1.179
Carbone	699	619	778
Diesel	249	201	211
Totale emissioni dirette	1.872	1.623	2.168
EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2)			
Energia elettrica – Market Based	1.841	-	-
Energia elettrica – Location Based	1.200	1.083	1.096
TOTALI			
Totale Scope 1 e Scope 2 – Location based	3.072	2.706	3.264
Totale Scope 1 e Scope 2 – Market based	3.713	1.623	2.168



Rispetto alla produzione registrata nel 2021, i consumi di Piomboghe si traducono in indicatori di intensità che riflettono gli impatti generati dai volumi produttivi, pari a 37.476 tonnellate di piombo nell'anno.

Un ulteriore impatto è legato alle emissioni di inquinanti e alla qualità dell'aria. Le principali emissioni inquinanti prodotte dall'azienda sono costituite da polveri totali, piombo, anidride solforosa, monossido di carbonio

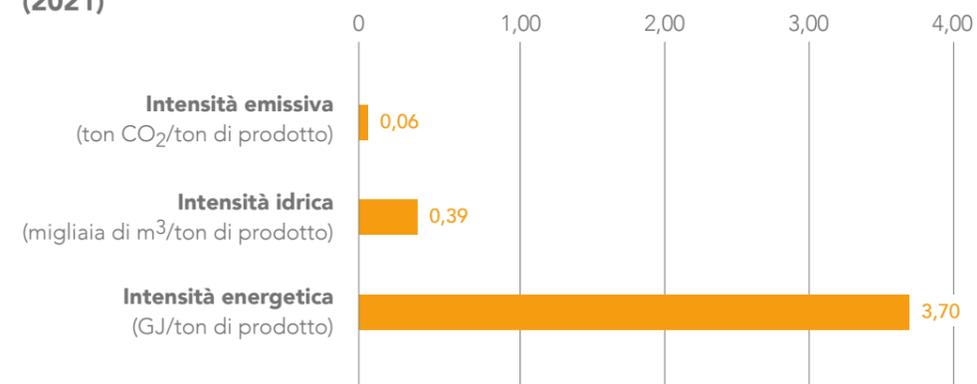
e monossido di azoto, che vengono monitorate costantemente nello stabilimento.

Inoltre, nei camini principali sono stati installati degli impianti di abbattimento delle emissioni, con sistemi di allarme ottici e acustici.

Relativamente agli SOx, presenti nei fumi del processo di fusione, le emissioni vengono controllate mediante l'integrazione del processo di desolforazione del pastello, il materiale caricato ai forni. Tale processo, che consiste nella trasformazione del pastello solfato in pastello desolfato, mediante reazione con carbonato di sodio, genera un materiale destinato ai forni con un quantitativo di zolfo contenuto e una soluzione ricca di solfato sodico inviata all'impianto di cristallizzazione, dal quale si produce un sottoprodotto destinato a terzi. L'adozione di questo processo di contenimento delle emissioni di SOx, non solo riduce gli impatti sull'aria, ma, riducendo il tenore di zolfo nel materiale destinato ai forni, riduce considerevolmente anche la quantità di scoria sterile prodotta dalla reazione di ossi-riduzione ai forni rotativi.

Nella tabella nella pagina seguente sono riportate le emissioni, relative all'attività di fonderia di Piomboghe, di ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo (SOx), oltre ad altre emissioni significative.

Indici di intensità (2021)



CATEGORIA DI EMISSIONE	2019	2020	2021
Ossido di Zolfo (SO _x)	248,91	248,91	287
Ossido di Azoto (NO _x)	55,92	43,87	39,7
Pb	0,215	0,242	0,316
PTS	0,954	1,125	0,709
H ₂ SO ₄	0,0094	0,0171	0,0115
CO	0,027	0,018	0,028



Piomboghe attribuisce alla corretta gestione delle risorse un ruolo fondante all'interno delle proprie politiche, come testimoniato dal rilievo dato ai principi della gestione ambientale nella Politica integrata. La gestione dei rifiuti prodotti, in particolare, è attenzionata in primo luogo attraverso la messa in sicurezza di tutte le aree dello stabilimento dove avvengono le operazioni di messa in riserva, recupero e trattamento dei rifiuti, le quali presentano delle caratteristiche costruttive atte ad impedire la contaminazione del suolo e delle falde, oltre che a contenere al massimo le emissioni diffuse dovute alla movimentazione o all'azione degli agenti meteorici.

La materia prima principale impiegata da Piomboghe è essa stessa un rifiuto speciale e pericoloso, che necessita di trattamento. Dalla lavorazione di tale rifiuto, che è costituito in larga misura da batterie esauste, vengono prodotte altre categorie di rifiuto, di cui alcune vengono destinate a smaltimento esterno

o incenerimento, mentre altre – come il polipropilene – vengono destinate al riutilizzo esterno.

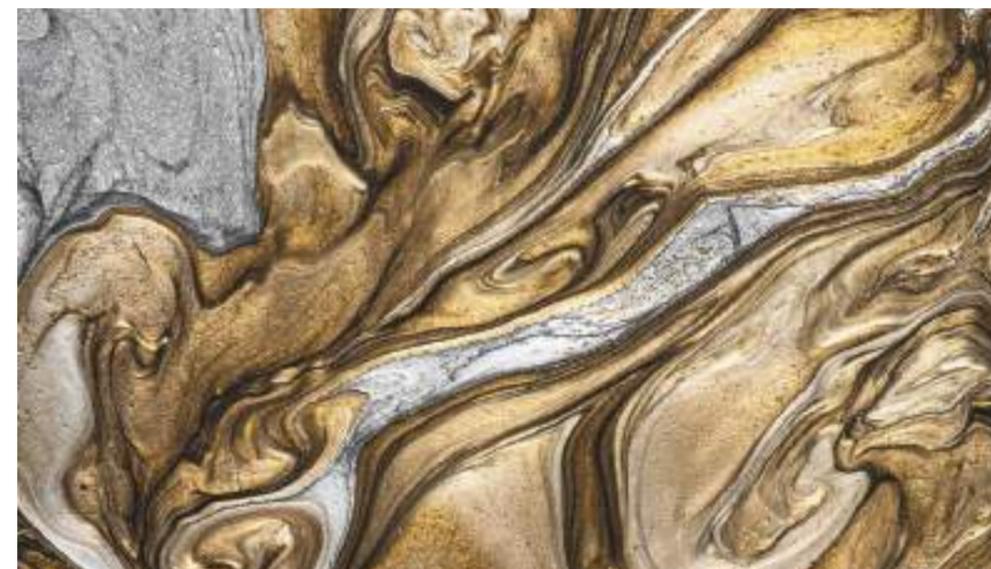
In totale, Piomboghe produce circa 18.000 tonnellate di rifiuti l'anno (18.599 nel 2021), di cui il 18,6% circa (3.464 tonnellate nel 2021) è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre il restante 81,4% (15.135 tonnellate nel 2021) è costituito da rifiuti pericolosi.¹¹

I rifiuti non pericolosi prodotti – principalmente imballaggi e rottami di polipropilene – sono interamente destinati al riciclo. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi invece, circa il 19% è destinato al riciclo – in particolare, vengono

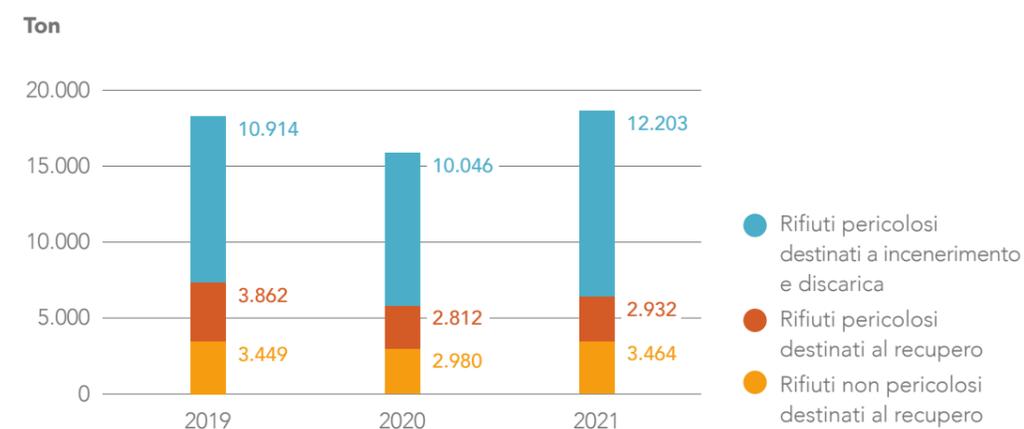
¹¹. Per i paesi europei i rifiuti pericolosi sono identificati con un asterisco nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

RIFIUTI PRODOTTI (ton)	2019	2020	2021
Totale rifiuti non pericolosi	3.449	2.980	3.464
Di cui destinati al riciclo	3.449	2.980	3.464
Totale rifiuti pericolosi	14.776	12.858	15.135
Di cui destinati al riciclo	3.862	2.812	2.932
Di cui destinati all'incenerimento (con recupero di energia)	-	336	1.020
Di cui conferiti in discarica	9.357	8.680	10.785
Altre operazioni di smaltimento	1.557	1.030	398
Totale rifiuti prodotti	18.225	15.838	18.599





Rifiuti prodotti per destinazione



recuperati gli oli minerali e i filtri dell'olio esausti, gli elettroliti di batterie e accumulatori, e il polietilene caricato con tracce di composti in piombo.

Del restante 80% (12.203 tonnellate di rifiuti nel 2021), la maggior parte è costituita da scorie della produzione primaria e secondaria che vengono conferite in discarica (10.785 tonnellate nel 2021), mentre una parte del polietilene caricato con tracce di composti in piombo viene

destinato all'incenerimento, con recupero di energia.

Nel 2021, le quantità di rifiuti prodotti sono in linea con gli anni precedenti. L'incremento nella quota parte di rifiuti destinati all'incenerimento è dovuta all'inserimento in parco fornitori di un nuovo fornitore del servizio di smaltimento, che destina direttamente all'estero il rifiuto – polietilene caricato con tracce di composti in piombo – per il suo incenerimento.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	2019	2020	2021
RIFIUTI NON PERICOLOSI			
Totale rifiuti non pericolosi	3.449,4	2.980,3	3.464,3
Di cui destinati al riciclo	3.449,4	2.980,3	3.464,3
<i>Imballaggi materiali vari</i>	<i>1.600,8</i>	<i>1.283,0</i>	<i>1.598,2</i>
<i>Rottame polipropilene</i>	<i>1.848,7</i>	<i>1.697,3</i>	<i>1.807,2</i>
<i>Ferro e acciaio ex impianti</i>	-	-	59
Totale a recupero	3.449,4	2.980,3	3.464,3

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	2019	2020	2021
RIFIUTI PERICOLOSI			
Totale rifiuti pericolosi	14.776,3	12.858,0	15.134,9
Di cui destinati al riciclo	3.862,3	2.812,0	2.931,9
<i>Oli minerali e filtri dell'olio esausti</i>	<i>0,3</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>
<i>Elettroliti di batterie e accumulatori</i>	<i>3.645,3</i>	<i>2.785,7</i>	<i>2.769,2</i>
<i>Politene caricato con tracce di composti pb (separatori)</i>	<i>216,7</i>	<i>26,1</i>	<i>162,5</i>
Totale a recupero	3.862,3	2.812,0	2.931,9
Di cui destinati all'incenerimento (con recupero di energia)	-	336,1	1.019,9
<i>Politene caricato con tracce di composti pb (separatori)</i>	-	<i>336,1</i>	<i>1.019,9</i>
Conferiti in discarica	9.357	8.680	10.785
<i>Scorie della produzione primaria e secondaria</i>	<i>9.357</i>	<i>8.680</i>	<i>10.785</i>
Altre operazioni di smaltimento	1.557	1.029,9	398,1
<i>Politene caricato con tracce di composti pb (separatori)</i>	<i>1.557</i>	<i>1.029,9</i>	<i>398,1</i>
Totale a incenerimento e a discarica	10.914	10.046	12.203



4. I rapporti con la comunità

Consapevole di non essere un'organizzazione a sé stante, ma di operare all'interno di una comunità economica e sociale complessa, Piomboghe dedica la medesima attenzione rivolta internamente al presidio dei propri standard di sicurezza, tutela ambientale ed etica, anche nei suoi rapporti lungo la filiera, sia a monte che a valle rispetto alla catena del valore.

Con tutti i soggetti della filiera, l'azienda fonda i rapporti sulla base di principi di correttezza, professionalità e affidabilità. I fornitori, per lo più stabiliti in Italia, sono circa 100 e si distinguono in due macrocategorie principali: fornitori di materia prima (batterie esauste) e fornitori di impianti e servizi. A valle della catena invece, Piomboghe si rivolge a un portafoglio di circa 20 clienti attivi in Italia

perlopiù nel mercato delle batterie e, in misura minore, della lavorazione di laminati di piombo e munizioni da caccia sportiva e tiro al piattello. Parte del prodotto viene anche venduto sulla borsa dei metalli di Londra (LME) il cui marchio identificativo "P. Colombo" è registrato dal 1998 e riconosciuto a livello internazionale. Nei confronti dei clienti, Piomboghe fonda il rapporto sull'ascolto e la comprensione dei desideri, e apre periodicamente lo stabilimento per audit sui propri processi e prodotti.

Rispetto ai fornitori, Piomboghe ha instaurato una meticolosa procedura di qualifica e monitoraggio al fine di garantire la conformità relativamente ai requisiti normativi e mantenere degli standard qualitativi attesi. La procedura si basa sul Sistema di Gestione Integrato di

Piomboghe e si prevede la valutazione, per ogni potenziale nuovo fornitore, di parametri di qualità e di compliance ambientale e sociale, oltre ai tradizionali criteri economici di prezzo e tempi di consegna. Tali procedure definiscono gli strumenti e le condizioni che determinano la selezione di un potenziale fornitore e il suo mantenimento nell'albo dei fornitori qualificati. Infatti, tale procedura non si applica solo ai potenziali nuovi fornitori, ma anche a tutti quelli per cui sono state riscontrate criticità durante l'anno precedente.

Per quanto riguarda i nuovi fornitori, la procedura di valutazione viene svolta a seguito di un anno di servizio dello stesso. In fase di selezione, il potenziale nuovo fornitore è sottoposto a un primo screening mirato a valutare la qualità della fornitura a valle del quale il principale elemento considerato consiste nel monitoraggio delle non conformità normative relativamente agli aspetti di compliance ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti. Inoltre, tra gli aspetti sociali grande importanza viene data al tema dei diritti umani e della sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dallo standard SA8000, in base al quale sono stati

determinati i parametri di valutazione adottati. Inoltre, in alcuni casi, Piomboghe svolge degli audit di seconda parte nei siti produttivi del fornitore, eseguiti congiuntamente con il responsabile della Qualità, seguendo una serie di criteri definiti in base al sistema di Gestione certificato SA8000, contenuti nel Codice Etico, e raccolti in una check-list apposita.

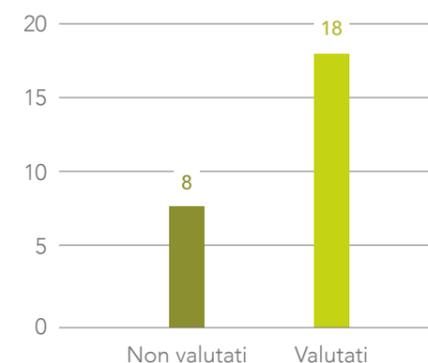
A valle del processo di valutazione, Piomboghe condivide con il fornitore un report per segnalare le criticità riscontrate e i principali punti di miglioramento: il rapporto di fornitura potrà quindi proseguire o subire un'interruzione in base alla risposta e al recepimento delle richieste da parte del fornitore valutato.

Nell'intero periodo di rendicontazione, le percentuali dei nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali e ambientali sono pari a 50% e 69%, rispettivamente.

Infine, la crescita costante che Piomboghe ha registrato negli anni non è prescindibile dal contesto e il tessuto sociale in cui ha avuto luogo. L'azienda, infatti, rappresenta un soggetto economico radicato e riconosciuto, da sempre impegnato nella crescita condivisa

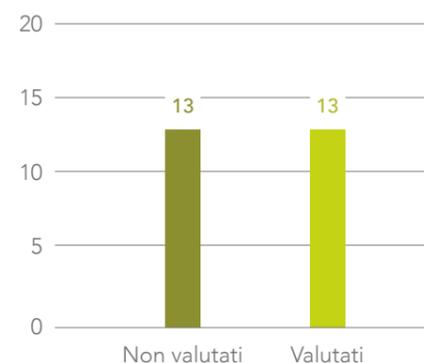
Fornitori valutati secondo criteri ambientali (2019-2021)

Numero nuovi fornitori



Fornitori valutati secondo criteri sociali (2019-2021)

Numero nuovi fornitori



e comune dell'intera comunità di riferimento. Ancora una volta, è la Politica integrata a indicare i principi dell'agire sociale di Piomboghe, ispirati alla sostenibilità sociale e all'attenzione alle aspettative di tutte le parti interessate, dalle proprie persone, ai soggetti della filiera, alle istituzioni locali e la comunità locale. Per quanto riguarda la componente di etica, la Politica è certificata secondo lo standard SA8000 per la responsabilità sociale d'impresa già dal 2008. I rapporti con la comunità locale riguardano innanzitutto la relazione di assoluta trasparenza con gli enti di riferimento per le autorizzazioni

previste. Rispetto agli altri operatori del settore, Piomboghe partecipa agli scambi e gli aggiornamenti di Assomet (Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi), la principale associazione in rappresentanza dei produttori e trasformatori italiani di metalli non ferrosi, e di Assolombarda. Infine, l'azienda ha stabilito un duraturo rapporto con alcune associazioni solidaristiche, destinando parte dei propri ricavi ad Amico Charly, realtà attiva a Milano a sostegno di giovani e delle loro famiglie, e la Fondazione Rava, a sostegno dell'infanzia, con un impegno diretto agli ospedali di Haiti.



Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità di Piomboleghe S.r.l. Società Benefit, indicata nel testo anche solo come “Piomboleghe”, “azienda” o “società”, redatto su base volontaria con l’obiettivo di comunicare in modo trasparente agli *stakeholder* di riferimento le proprie performance, strategie e impegni negli ambiti di sostenibilità significativi per la società. Il processo che ha portato all’elaborazione del Bilancio ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da loro coordinate.

Il Bilancio è relativo all’esercizio fiscale 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e i dati sono confrontati con i risultati del 2020 e del 2019. Il documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative e relativi

aggiornamenti, secondo l’opzione Core.

Il perimetro di rendicontazione include lo stabilimento di Brugherio (MB).

Il documento è stato redatto in linea con i principi di definizione e di qualità del contenuto espressi dai GRI Standards: inclusività degli *stakeholder*, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Con riferimento al principio di materialità, il presente Bilancio rendiconta i risultati e le performance di Piomboleghe in riferimento alle tematiche emerse come materiali dall’analisi di materialità, cioè aventi una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli *stakeholder* e un’elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali. Per maggiori approfondimenti, si rimanda al capitolo “1.2 – La sostenibilità in Piomboleghe”.

Perimetro degli impatti degli aspetti materiali

TEMA MATERIALE	GRI DISCLOSURE	PERIMETRO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE
		Interno	Esterno	
Lotta al cambiamento climatico	302: Energia 305: Emissioni	Piomboghe	-	-
Qualità dell'aria	305: Emissioni	Piomboghe	-	-
Promozione e sviluppo del modello circolare	301: Materiali	Piomboghe	-	-
Gestione dei rifiuti prodotti	306: Rifiuti	Piomboghe	-	-
Gestione dell'acqua	303: Acqua e scarichi idrici	Piomboghe	-	-
Etica di business e conformità normativa	205: Anticorruzione 206: Comportamento anticoncorrenziale 307: Compliance ambientale 419: Compliance socioeconomica	Piomboghe	-	-
Ricerca, sviluppo e innovazione	-	Piomboghe	-	-
Gestione sostenibile della catena di fornitura	308: Valutazione ambientale dei fornitori 414: Valutazione sociale dei fornitori	Piomboghe	Fornitori	-
Rapporti con il territorio	-	Piomboghe	-	-
Salute e sicurezza dei lavoratori	403: Salute e sicurezza sul lavoro	Piomboghe	Contrattisti	-
Sviluppo delle competenze dei dipendenti	404: Formazione e istruzione	Piomboghe	-	-
Tutela dell'occupazione e benessere dei dipendenti	401: Occupazione	Piomboghe	-	-
Diversità e pari opportunità	405: Diversità e pari opportunità 406: Non discriminazione	Piomboghe	-	-

Principali criteri di calcolo

Di seguito sono indicate le modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati nelle diverse sezioni del Bilancio. Per i dati ambientali è stato adottato un approccio conservativo nelle assunzioni effettuate.

Consumi energetici

I consumi energetici di Piomboghe, derivanti da metano, energia elettrica e diesel, sono stati calcolati in termini di Giga joule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici

sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti nella tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), per ciascun anno di rendicontazione.

Esclusivamente per la conversione del metano, sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti nella "Tabella parametri standard nazionali" del Ministero della Transizione Ecologica (MATTM), aggiornata al 2021.





Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base dei principi inclusi nel "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard", lo standard pubblicato da The Greenhouse Gas Protocol Initiative in termini di CO₂ equivalente e determinati come riportato nella tabella a sinistra.

Salute e sicurezza

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili, esclusi quelli in itinere, e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.
L'indice di frequenza degli infortuni gravi è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti comportanti un numero di giorni di assenza superiore a 180 e il numero di ore

lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (Full-time equivalent).

Valore economico generato e distribuito

I dati riportati nella sezione 1.4 "Il valore generato e distribuito" derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Piomboghe S.r.l. Società Benefit.

Informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità di Piomboghe e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: Info@piomboghe.it

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)			
Gas naturale e diesel	Consumo di carburante	DEFRA (Department of Environment, Food & Rural Affairs), Conversion factors – Full set, 2021, 2020 e 2019	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Perdite derivanti dai sistemi di condizionamento di gas refrigeranti	Perdite	-	I Global Warming Potentials (GWPs) considerati derivano dal DEFRA, Conversion factors database (2021, 2020 e 2019).
EMISSIONI INDIRETTE DI GHG (SCOPE 2)			
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – secondo il metodo location-based	Consumo di energia elettrica	Terna, Confronti Internazionali, 2019 (Total gross production)	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂
Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale – secondo il metodo market-based	Consumo di energia elettrica	AIB – European Residual Mixes, 2018, 2019, e 2020	Sono state considerate solo le emissioni di CO ₂

GRI Content Index

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
INFORMATIVA GENERALE			
GRI 102: Informativa generale 2016	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
	102-1	Nome dell'organizzazione	Nota metodologica
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 Da 40 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente
	102-3	Luogo della sede principale	1.1 Da 40 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente
	102-4	Luogo delle attività	1.1 Da 40 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente
	102-5	Proprietà e forma giuridica	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile
	102-6	Mercati serviti	4.1 La catena del valore
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	2.1 Il team
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	2.1 Il team
	102-9	Catena di fornitura	4.1 La catena del valore
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Non applicabile, primo Bilancio secondo gli standard GRI
	102-11	Principio o approccio prudenziale	Nota metodologica
	102-12	Iniziative esterne	4.2 Una crescita sostenibile con il territorio
	102-13	Adesione ad associazioni	4.1 La catena del valore
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder	
ETICA ED INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.1 Da 40 anni attivi per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
INFORMATIVA GENERALE			
GRI 102: Informativa generale 2016	GOVERNANCE		
	102-18	Struttura della governance	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1.2 La sostenibilità in Piomboghe
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	2.1 Il team
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1.2 La sostenibilità in Piomboghe
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.2 La sostenibilità in Piomboghe
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1.2 La sostenibilità in Piomboghe
	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica
	102-47	Elenco dei temi materiali	1.2 La sostenibilità in Piomboghe
	102-48	Revisione delle informazioni	Non applicabile, primo Bilancio secondo gli standard GRI
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non applicabile, primo Bilancio secondo gli standard GRI
	102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
	102-51	Data del report più recente	Il presente documento è il primo Bilancio redatto secondo gli standard GRI
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Piomboghe intende pubblicare il Bilancio di sostenibilità con cadenza annuale
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
	102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	Il presente documento non è oggetto ad assurance esterna	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	PERFORMANCE ECONOMICHE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.4 Il valore generato e distribuito
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 103: Modalità di gestione 2016	ANTICORRUZIONE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 103: Modalità di gestione 2016	COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3: Gli strumenti di una gestione responsabile

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	MATERIALI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
GRI 103: Modalità di gestione 2016	ENERGIA		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. La tutela dell'ambiente 3.1 La gestione responsabile delle risorse
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.1 La gestione responsabile delle risorse
	302-3	Intensità energetica	3.1 La gestione responsabile delle risorse
GRI 103: Modalità di gestione 2016	ACQUA E SCARICHI IDRICI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	3.2 La riduzione degli impatti
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	3.2 La riduzione degli impatti
	303-3	Prelievo idrico	3.2 La riduzione degli impatti
	303-4	Scarico di acqua	3.2 La riduzione degli impatti
	303-5	Consumo di acqua	3.2 La riduzione degli impatti

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	EMISSIONI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.2 La riduzione degli impatti
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.2 La riduzione degli impatti
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	3.2 La riduzione degli impatti
GRI 103: Modalità di gestione 2016	RIFIUTI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. La tutela dell'ambiente 3.2 La riduzione degli impatti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi	3.2 La riduzione degli impatti
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	3.2 La riduzione degli impatti
	306-3	Rifiuti prodotti	3.2 La riduzione degli impatti
	306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	3.2 La riduzione degli impatti
	306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	3.2 La riduzione degli impatti

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	COMPLIANCE AMBIENTALE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile 3. La tutela dell'ambiente
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile 3. La tutela dell'ambiente
GRI 307: Compliance Ambientale 2016	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile *
GRI 103: Modalità di gestione 2016	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 La catena del valore
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 La catena del valore
GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4.1 La catena del valore
GRI 400 INDICATORI SOCIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	OCCUPAZIONE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Il team
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Il team
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.1 Il team

* Si segnala una sanzione comminata pari a 8.667 nel 2021 per superamento limite solfato nei reflui idrici.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 400 INDICATORI SOCIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Il team
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Il team
GRI 402: Relazione tra lavoratori e management 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	2.1 Il team
GRI 103: Modalità di gestione 2016	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.3 La tutela della salute e del benessere
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.3 La tutela della salute e del benessere
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-9	Infortuni sul lavoro	2.3 La tutela della salute e del benessere
	403-10	Malattie professionali	2.3 La tutela della salute e del benessere

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 400 INDICATORI SOCIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.2 Il percorso di crescita professionale
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.2 Il percorso di crescita professionale
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.2 Il percorso di crescita professionale
GRI 103: Modalità di gestione 2016	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Il team
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Il team
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1 Il team
GRI 103: Modalità di gestione 2016	NON DISCRIMINAZIONE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 Il team
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 Il team
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1 Il team

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE INDICATORE	SEZIONE DEL DOCUMENTO
GRI 400 INDICATORI SOCIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 La catena del valore
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 La catena del valore
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4.1 La catena del valore
GRI 103: Modalità di gestione 2016	COMPLIANCE SOCIOECONOMICA		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	1.3 Gli strumenti di una gestione responsabile
ALTRI TEMI MATERIALI			
GRI 103: Modalità di gestione 2016	RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; 3.1 La gestione responsabile delle risorse
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; 3.1 La gestione responsabile delle risorse
GRI 103: Modalità di gestione 2016	RAPPORTI CON IL TERRITORIO		
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.2 La sostenibilità in Piomboghe; Nota metodologica
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 Una crescita sostenibile con il territorio
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.2 Una crescita sostenibile con il territorio



Piomboghe Srl SB via Eratostene, 1 – 20861 Brugherio (MB)

P.IVA 07057350154 | tel. 039289561 – fax. 039880244

info@piomboghe.it | www.piomboghe.it



Piomboghe Srl SB

via Eratostene, 1 – 20861 Brugherio (MB)

P.IVA 07057350154

tel. 039289561 – fax. 039880244

info@piomboghe.it

www.piomboghe.it